

Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"
Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 75 - 00147 Roma



Sedi Liceo Artistico (RMSL08201X):
Viale Carlo Tommaso Odescalchi 75 - Via Oceano Indiano 60/64 - Via Argoli, 45
Tel. 06 12112 6965 - Tel. 06 12112 6966 - Fax 06 51604078
E-mail RMIS082001@istruzione.it - PEC: RMIS082001@pec.istruzione.it - Sito web:
www.istruzioneecaravaggio.it

XIX Distretto Scolastico - Codice meccanografico RMIS08200L - Codice Fiscale 97567330580 -

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE V sez. D**

Indirizzo Arti Figurative / Grafico Pittorico

Anno Scolastico 2022/23



"Guardando il maestro" – da "We are all Flesh" di Berlinde de Bruyckere.



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE V sez. D**

Indirizzo Arti Figurative / Grafico Pittorico

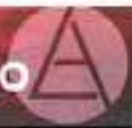
Anno Scolastico 2022/23



Decorazione della facciata della sede centrale di viale Odescalchi, 75 dello *street artist* Gaia

Sommario

Premessa	5
Introduzione	5
Riferimenti normativi	5
I.I.S.S. Caravaggio.....	6
Finalità generali	6
Finalità specifiche	6
Una scuola, una storia, tre sedi	7
Popolazione scolastica e Territorio	8
Indirizzi di studio.....	8
Obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.....	9
ARCHITETTURA E AMBIENTE	9
DESIGN – METALLI, OREFICERIA E CORALLO	9
DESIGN – ARREDAMENTO E LEGNO	10
ARTI FIGURATIVE – GRAFICO-PITTORICO	10
ARTI FIGURATIVE – PLASTICO-PITTORICO	10
GRAFICA.....	10
SCENOGRAFIA.....	11
Quadro orario settimanale	11
Considerazioni finali	12
5D – Arti Figurative – Grafico-Pittorico	12
Presentazione della classe.....	12
Composizione e profilo storico	13
Orario settimanale	14
Percorso formativo	14
Obiettivi, strategie e metodi per l’inclusione	15
Caratteri generali.....	15
Dettaglio dei percorsi per singola materia	17
Educazione civica.....	49
Metodologia e strumenti.....	51
Criteri e griglie di valutazione	52
Griglie di valutazione per l’Esame di Stato.....	53
Iniziative e attività	53
Partecipazione degli studenti	53
Iniziative in preparazione dell’Esame di Stato.....	54
PCTO	55
Considerazioni finali	78



Consiglio di Classe 5D	78
Allegati	78
Tema d'italiano, prima traccia	79
Seconda simulazione	88
Prima SIMULAZIONE Seconda Prova ESAME DI STATO 2022/23	100
Seconda SIMULAZIONE Seconda Prova ESAME DI STATO 2022/23	102



Premessa

Il documento è stato elaborato con l'obiettivo di fornire un quadro per quanto possibile organico e completo della classe 5 D, indirizzo Grafico Pittorico, del plesso di via Oceano Indiano dell'I.I.S.S. Caravaggio a partire dal contesto della scuola e del territorio e tenendo conto della storia e delle dinamiche dei singoli e del gruppo classe nel corso del quinquennio di studio.

Il presente documento è frutto dell'apporto di tutti i membri del Consiglio di Classe (CdC nel seguito) al fine di consentire a chi legge di comprendere le dinamiche evolutive e lo stato di avanzamento nel percorso didattico.

Nell'elaborazione del documento si è altresì tenuto conto della normativa regolatoria di cui si riportano i principali riferimenti in un apposito paragrafo nel seguito.

Si ribadisce in premessa, come più volte riportato nel seguito, la particolare attenzione, durante tutto il corso di studi, alle studentesse e agli studenti con problemi di apprendimento.

Introduzione

Il documento, coerentemente con la normativa di riferimento, riporta tutte le informazioni rilevanti per la presentazione della scuola e, nello specifico, della classe che deve sostenere l'esame: in questo caso 5D.

Il documento è strutturato in due sezioni principali:

1. Prima sezione: presentazione della scuola al fine di illustrare gli elementi essenziali inerenti all'ambiente scolastico e all'indirizzo di studi
2. Seconda sezione: presentazione della classe al fine di riportare tutti gli elementi utili ad illustrare il percorso formativo specifico e ogni altro elemento 'utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame' (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022).

La presentazione della scuola consente di comprendere il ruolo per il territorio e il significato per gli studenti di un polo di formazione artistica di fatto a copertura del bacino di utenza Roma sud.

La presentazione della classe entra in dettaglio per consentire di comprendere la "grana fine" della specifica esperienza, in particolare dell'ultimo triennio, per i discenti della classe in oggetto 5D.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi per l'Esame di Stato cui ci si è attenuti per l'elaborazione del presente documento.

- O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 e relativi allegati
- Decreto ministeriale n. 1095 del 21 novembre 2019
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- D.M. 769 del 26/11/2018 e relative griglie allegate
- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e successivi quadri e indicazioni normative
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122

- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 8 Ottobre del 2010, n.170
- Decreto-del-Presidente-della-Repubblica-23.07.98-n.323

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, Art. 10, Comma 2).

I.I.S.S. Caravaggio

Il Liceo Artistico propone, nel quadro dell'istruzione superiore, un'opzione educativa e culturale basata sulla semplice convinzione: che la prassi artistica sia anche prassi conoscitiva. È questa un'idea che trova conferma nella grande tradizione artistica italiana ed è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico-analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo.

L'istruzione artistica è tesa quindi a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura del gusto e della bellezza, consapevoli del nostro patrimonio collettivo e capace di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro.

Finalità generali

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

Finalità specifiche

La scuola intende formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorre a pieno titolo la vocazione artistica capace di far emergere la creatività convogliandola nell'alveo della crescita espressiva responsabile e produttiva, formando i giovani alla fiducia nella formazione umanistica, scientifica e nella sperimentazione tecnica sempre attenta alle innovazioni sociali.

Il progetto culturale dell'Istituto mette in primo piano l'individuo offrendo una formazione coinvolgente, stimolante e spendibile che agevola il saper apprendere incentivando l'interesse e la passione per la cultura e per lo studio, dove l'allievo è attore principale della sua crescita personale.

Al di là della specificità di indirizzo, la scuola ha individuato, nei termini delle finalità formative generali, quelle di prevenire il disagio e la disaffezione scolastica, di costituire una rete di relazioni umane e professionali del territorio che educino al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità.

Il nostro istituto intende quindi prioritariamente garantire:

- una scuola stimolante, piacevole e protettiva che valorizzi le diversità nel rispetto dell'identità di ciascuno per una convivenza armoniosa e pacifica;
- un'educazione umanistica e creativa, ma senza trascurare la cultura scientifica di base, che stimoli le attitudini personali e le capacità pratiche e formi un individuo in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo attuale;
- una didattica multidisciplinare, armoniosa e persuasiva, che abitui al lavoro in équipe, che si integri con la realtà per il raggiungimento delle conoscenze attraverso il saper fare;
- la costruzione di un'identità personale e sociale così da consentire allo studente di accedere con successo al mondo dell'Università e del lavoro.

Una scuola, una storia, tre sedi

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale Caravaggio è costituito dall'ex Liceo Artistico "Mario Mafai" e dall'ex ISA Roma 1 e si sviluppa su tre plessi distribuiti per territorio più che per indirizzo di studio.

Le scuole, radicate e conosciute nei rispettivi Municipi, costituiscono di fatto il Polo Liceale Artistico di Roma Sud.

Le tre sedi sorgono in quartieri estremamente diversificati tra loro: la sede centrale, area Tor Marancia, è situata in una zona dal carattere popolare, mentre le sedi succursali si ubicano in luoghi residenziali; tutto ciò, come meglio descritto nel paragrafo successivo, non è però da ostacolo alla presenza, all'interno dell'Istituto, di studenti di diverse estrazioni sociali che trovano, presso l'Istituto Caravaggio, un ambiente favorevole a serene e costruttive relazioni tra pari.

SEDE CENTRALE: VIALE ODESCALCHI	SEDE OCEANO INDIANO	SEDE VIA ARGOLI
		
<p>VIALE C.T. ODESCALCHI 75 - 00147 Roma Tel. 06 12112.6965 - Fax 06 51604078 Linee ATAC: 30 714 716 218 671 670 160</p>	<p>VIALE OCEANO INDIANO 62/64 - 00144 Roma Tel. 06 12112.6200 - Fax 06 52248437 Linee ATAC: 778 777 - Treno Roma-Lido (Tor di Valle) Metro B</p>	<p>VIA ANDREA ARGOLI 45 - 00143 Roma Tel. 06 12112.7260 - Fax 06 5032662 Linee ATAC: 762 - 765 - 702 - Stazione Laurentina Metro B</p>



Popolazione scolastica e Territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto raccoglie, ormai da trent'anni, studenti dell'area centro-sud di Roma, lungo la direttrice della Cristoforo Colombo, della Pontina, dell'Ostiense e della Portuense, fino ai quartieri e ai comuni del litorale romano.

Il bacino d'utenza della scuola è quindi molto ampio. Ne consegue un'elevata eterogeneità culturale ed economica delle famiglie, sia dal punto di vista del livello culturale, che di quello economico. Nella scuola è presente, inoltre, una percentuale in crescita di studenti stranieri oltre a un numero elevato di studenti con disabilità e con DSA, circa 20% del totale. A questi si aggiungono numerosi casi BES, identificati nel corso degli studi superiori. Quest'insieme di situazioni rende il contesto operativo ricco di stimoli e rappresenta una sfida al superamento delle inevitabili difficoltà.

Il territorio Roma-EUR, Tor Marancia, Colle di Mezzo, infine, rispettivamente ubicazione dei tre plessi Oceano Indiano, Odescalchi (sede centrale), Argoll, è dotato di ricche strutture per la cultura e per l'arte, con le quali la scuola, data la sua vocazione artistica, collabora attivamente.

Nell'ambito PCTO, inoltre, la scuola continua il lavoro di intensificazione dei rapporti con le strutture presenti sul territorio. Il Liceo ha infatti stretto rapporti con alcuni Enti, sia pubblici che privati, consentendo l'apporto di competenze trasversali.

La richiesta continua di aggiornamenti delle risorse tecnologiche, infine, nonostante non sia sempre soddisfatta per mancanza di fondi economici, consente lo sviluppo dei progetti di consolidamento della presenza artistica e artigianale nel territorio.

Indirizzi di studio

L'organizzazione degli studi è basata naturalmente sugli indirizzi presenti nell'Istituto e resa organica e armonizzata da attività didattico-integrative e di arricchimento previste dal PTOF. In particolare,

gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore Caravaggio, dopo lo svolgimento del biennio comune, sono:

- Architettura e ambiente
- Design dell'Arredamento e del Gioiello
- Arti figurative o Doppia Curvatura Arti – Grafico-Pittoriche e Plastico-Pittoriche
- Grafica
- Scenografia;

le attività didattico-integrative:

- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento
- Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di lingua straniera;

e infine le attività di arricchimento previste nel PTOF:

- Visite culturali
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a corsi e mostre d'arte con istituzioni nazionali e territoriali



- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi interni
- Educazione alla salute e all'ambiente (donazione del sangue)
- Orientamento in uscita
- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale d'Arte drammatica di Roma

Obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo

Gli studenti, a conclusione di ciascun indirizzo di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento specifici.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

DESIGN – METALLI, OREFICERIA E CORALLO

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Design – Metalli, Oreficeria e Corallo sono:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

DESIGN – ARREDAMENTO E LEGNO

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Design – Arredamento e Legno** sono:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

ARTI FIGURATIVE – GRAFICO-PITTORICO

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Grafico-Pittorico** sono:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

ARTI FIGURATIVE – PLASTICO-PITTORICO

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Plastico-Pittorico** sono:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

GRAFICA

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Grafica** sono:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

**SCENOGRAFIA**

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia sono:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico/scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume

In linea più generale, al termine del quinquennio si consegue il diploma di scuola media superiore che consente l'accesso, oltre a tutte le facoltà universitarie (Architettura, Ingegneria, Disegno industriale, Lettere e filosofia ad indirizzo artistico, Archeologia, etc.), agli istituti e alle scuole di alta formazione:

- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale di Arte drammatica di Roma

Quadro orario settimanale

Si riporta di seguito il quadro orario per tutti gli indirizzi, con evidenziate le aree comuni e le aree d'indirizzo; per tali aree vengono specificate le ore di Disciplina e di Laboratorio specifiche.

AREE	DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA E GEOGRAFIA	3	2	/	/	/
	INGLESE	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	2	2	2



	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	2	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	2	/	/	/
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	/	/	/
	DISCIPLINE D'INDIRIZZO	4	4	6	6	6
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	/	/	/
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO	/	/	2	2	/
	LABORATORI D'INDIRIZZO	3	3	6	6	8
TOTALE MONTE ORE		34	34	35	35	35

Considerazioni finali

L'I.I.S.S. Caravaggio si propone quindi di svolgere un ruolo organico, all'interno del territorio, di promozione e guida allo studio dei fenomeni e del patrimonio storico-artistico, di stimolo, per ogni studente, ad acquisire un *habitus* creativo e competente, che gli consenta di affrontare un proprio percorso artistico originale e consapevole, forte anche del patrimonio culturale umanistico-scientifico proprio del Liceo.

Un ruolo e una consapevolezza che il Caravaggio porta avanti con un approccio fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di ogni studente, con particolare attenzione alle situazioni critiche, alle metodologie e agli strumenti più innovativi e al rispetto delle diversità di ciascuno quale patrimonio di tutti.

5D – Arti Figurative – Grafico-Pittorico

Questa sezione è organizzata nei seguenti paragrafi:

1. Presentazione della classe con le eventuali variazioni nel C.d.C., le notizie storiche ed evolutive nel corso del triennio, lo stato attuale del consiglio e infine l'orario settimanale
2. Percorso formativo per illustrare obiettivi, strategie, metodi e contenuti, mezzi, spazi e tempi, il dettaglio per materia, l'Educazione Civica
3. Valutazione per illustrare finalità, metodi e strumenti di valutazione durante l'anno e per l'Esame di Stato,
4. Iniziative e attività svolte di tipo non strettamente curriculari a complemento e completamento della didattica diciamo istituzionale ma componente fondamentale del percorso formativo di ciascuno, e infine
5. Tabella delle nomine dei commissari interni

Presentazione della classe

La presentazione della classe che segue riporta, coerentemente con quanto richiesto dall'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023, le informazioni utili ai fini della conoscenza della classe, del suo percorso storico, della sua evoluzione, sia in termini di discenti che di docenti.



Composizione e profilo storico

La classe, una quinta di indirizzo ARTI FIGURATIVE con curvatura Grafico/Pittorica, è costituita da 15 studenti (11 femmine e 4 maschi); sono presenti tre studenti DSA e una studentessa Bes. Per questi studenti è stato predisposto un PDP ad inizio anno, concordato con le famiglie e nel rispetto delle relazioni fornite dalle strutture pubbliche presso le quali gli studenti sono stati sottoposti a test e visite specialistiche; sono presenti due studenti con PEI.

Per gli studenti con speciali bisogni formativi, sono state introdotte tutte le misure previste dalla normativa e tutta la documentazione è depositata nei fascicoli dei singoli studenti allegati alla presente relazione.

L'attuale 5D appare cresciuta nel percorso triennale, raggiungendo, specialmente nelle materie di indirizzo, punte di eccellenza. Molto buone, se non ottime, sono le competenze grafico pittoriche generalmente raggiunte, e altrettanto buona è stata la partecipazione alle attività di laboratorio.

La classe, soprattutto, nell'ultimo anno, ha saputo profittare del ritorno alle lezioni in presenza, crescendo nel livello degli elaborati che sono maturati in capacità di innovare e in complessità. Il gruppo classe è trovato collaborativo dalla maggior parte del consiglio di classe ma ha vissuto alti e bassi nel percorso formativo. Si è chiuso a volte in atteggiamenti individualistici, frammentandosi in piccoli gruppi, fino poi ad aprirsi in un'attitudine più aperta e disponibile al dialogo.

Il comportamento, generalmente corretto verso i docenti, non sempre si è tradotto in un clima sereno nel gruppo classe, patendo così nei rapporti umani, la frammentazione ereditata da Dad e lockdown. Diversi studenti hanno richiesto una particolare attenzione per essere coinvolti recependo, non senza fatica, gli stimoli degli insegnanti. Altri hanno da subito dimostrato capacità di lavorare autonomamente e di arricchire il percorso scolastico con i propri interessi artistici e culturali.

La continua interdisciplinarietà, soprattutto nei momenti di progettazione condivisa, ha giovato alla costruzione della loro autonomia, facendo sì che, anche gli studenti meno coinvolti, riuscissero a raggiungere risultati più che soddisfacenti in più di una disciplina. Non sempre questo si è tradotto in una complessiva attenzione a tutte le materie. In alcuni casi le lezioni sono state partecipate, e spesso arricchite da spunti personali, in altre più subite, soprattutto nelle materie che hanno visto il turn over degli insegnanti.

Il consiglio di classe della 5 D risulta così composto:

CLASSE V SEZ. D – Arti Figurative (grafico-pittorico)

DOCENTE	MATERIA
Prof.re Grisolia Raul Giuseppe	Lingua e Letteratura Italiana ed Educazione Civica
Prof.ssa Messina Claudia*	Lingua e Letteratura Inglese ed Educazione Civica
Prof.ssa Callea Antonella	Matematica e Fisica ed Educazione Civica
Prof.ssa Malaspina Rosanna	Storia dell'Arte ed Educazione Civica
Prof.re Nicola Baldoni	Storia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Rosaria MATTEO	Filosofia ed Educazione Civica
Prof.ssa Alessandra Cerini*	Progettazione pittorica ed Educazione Civica



Prof.ssa Teresa Ragonesi*	Laboratorio della Figurazione pittorica ed Educazione Civica
Prof.ssa Zanini Maria Brigida	Laboratorio della Figurazione pittorica ed Educazione Civica
Prof.ssa Russano Daniela	Scienze Motorie e Sportive ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria LEONE	IRC ed Educazione Civica
Prof.ssa Quaranta Antonella*	Sostegno
Prof.ssa Roberta Sorace*	Sostegno

L'asterisco indica i docenti che fanno parte della Commissione d'esame.

Variazioni negli anni:

Matematica, inglese, italiano e discipline pittoriche (Cerini e Ragonesi), i docenti sono rimasti invariati nel triennio. Quest'anno, nelle materie di indirizzo, si è aggiunta anche la professoressa Zanini.

Storia: 3 anno Pietro Bossa, 4 anno Mario Panarella, 5 anno Nicola Baldoni. Filosofia: 3 anno Pietro Bossa, 4 e 5 anno Mara Matteo.

Coordinatori:

3 anno: Miriam Abdou (sostegno)

4 anno: Mara Matteo

5 anno: Nicola Baldoni

Orario settimanale

Si riporta l'ultimo orario stabilito in vigore dal 24 ottobre 2022 (Circ. 81 del 21/01/2022).

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Italiano	Laboratorio	Laboratorio	Inglese	Italiano
2	Italiano	Laboratorio	Laboratorio	Sc. Motorie	Mat-Fis
3	Sc. Motorie	Laboratorio	Filosofia	Mat-Fis	Filosofia
4	Inglese	Inglese	Mat-Fis	St. Arte	Storia
5	Storia	St. Arte	Discipline Pittoriche	Laboratorio	Discipline Pittoriche
6	St. Arte	Italiano	Discipline Pittoriche	Laboratorio	Discipline Pittoriche
7	IRC	Mat-Fis	Discipline Pittoriche	Laboratorio	Discipline Pittoriche

Percorso formativo



In questo capitolo viene illustrato il percorso formativo nei suoi aspetti strategici, metodologici e di obiettivo, specificando innanzitutto le azioni relative all'inclusione, fissando poi i caratteri generali dell'agire didattico organico e orientato agli obiettivi, passando poi al dettaglio per materia, con un paragrafo specifico per Educazione Civica e CLIL, dando così il quadro completo dell'itinerario didattico, in particolare nell'ultimo triennio e in questo ultimo anno di corso.

Obiettivi, strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha attuato, in base alle situazioni incontrate le strategie e i metodi per l'inclusione previsti dal PTOF d'Istituto.

Sono state messe in atto varie metodologie inclusive che hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e stimolato l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli alunni in merito alle proprie strategie e stili di apprendimento. Strategie e metodologie utilizzate sono riportate nei P.D.P. redatti e inseriti nei fascicoli personali dei singoli studenti

Ai sensi della Legge 8 Ottobre del 2010, n.170 sono state indicate nei P.D.P., dettagliatamente, le misure dispensative e compensative.

I docenti di Sostegno e tutto il CdC hanno cercato di porsi come riduttori di complessità, costruttori di trame tra gli alunni, i docenti, i genitori e gli enti esterni allo scopo di promuovere e favorire la cultura dell'inclusione.

Gli interventi educativi sono stati individualizzati a seconda delle caratteristiche di ogni alunno.

Per valorizzare e rendere più inclusivo l'ambiente di apprendimento sono state utilizzate risorse digitali, immagini, video volte a potenziare le abilità di memorizzazione degli studenti, rispondendo alle esigenze dei vari stili cognitivi.

I P.D.P. ed i P.E.I. sono stati aggiornati con regolarità e costanti sono stati i rapporti con le famiglie e gli educatori. Sono stati redatti i P.D.P. previsti per gli studenti D.S.A. ed i P.E.I. per gli alunni H presenti nella classe; al fine di favorire l'inclusione, sono stati proposti lavori di gruppo e studio peer to peer. Si è incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo l'attività in piccoli gruppi di allievi al fine di raggiungere un obiettivo comune che ha portato alla costruzione di nuove conoscenze. Si è cercato di sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si è affrontato un nuovo argomento di studio. Per tutti gli alunni, in particolar modo per gli studenti DSA e H, si è cercato di dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".

Qualora necessario la valutazione e le tempistiche delle verifiche e delle interrogazioni sono state concordate con l'insegnante di sostegno, sono state effettuate verifiche equipollenti o differenziate, semplificate ed adeguate alle capacità degli alunni. Gli obiettivi da raggiungere (inseriti nel PEI) sono stati programmati sulla base delle potenzialità reali degli alunni stessi.

Caratteri generali

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici e di maturazione si è adottata una strategia articolata per singole materie, dove ciascun docente, sulla base dell'AS-IS di inizio anno e del TO-BE da raggiungere al termine, ha introdotto specifiche strategie, meglio evidenziate nel paragrafo successivo per obiettivi, contenuti e strumenti per ciascuna materia.



L'approccio, coerentemente con le più attuali ricerche psico-pedagogiche, è sempre stato orientato al supporto nell'imparare a imparare e nell'autovalutazione, ponendo lo studente al centro dell'azione didattica e spostando quindi il discorso sull'apprendimento (di ciascun singolo) più che sull'insegnamento.

In generale, si evidenzia l'uso di molteplici strategie che vanno dalla lezione frontale, ai gruppi di lavoro, attività di laboratorio, fondamentale per le materie d'indirizzo, alla micro-didattica, etc.; per tutte, il costante monitoraggio attraverso meccanismi di valutazione, non solo sommativa ma di evoluzione nel percorso (vedi paragrafo Valutazione), ha consentito di identificare le situazioni di ritardo nei percorsi e quindi di intervenire con corsi di recupero in itinere durante il normale orario scolastico.

In generale, per tutte le materie, si sono esperiti tentativi di supporto al miglioramento del metodo di studio individuale, proponendo metodi di lettura specifici dei singoli ambiti, approcci alla risoluzione dei problemi (non soltanto di tipo fisico e matematico ma anche, per esempio, in ambito storico e filosofico o anche su testi letterari), affiancamento nei laboratori artistici in una sorta di *learning by doing e training on the job*.

Per tutte le materie d'esame si è adottata una specifica strategia di potenziamento basata sull'approfondimento e ripasso per aree tematiche e su due simulazioni per ciascuna prova (i cui risultati verranno tenuti in conto nella valutazione complessiva, vedi ancora paragrafo specifico).

L'altro elemento fondamentale in ambito didattico è la questione del tempo: come evidenziato dalle più recenti ricerche e metodologie, l'*habitus* di apprendimento è tipicamente specifico di ciascun individuo e pertanto assolutamente singolare nei suoi aspetti temporali (per il resto, si vedano le note sopra). Partendo da questa osservazione si è proceduto alla gestione dei tempi dell'apprendimento innanzitutto per studenti DSA e H, come peraltro previsto dalla legge ma anche per tutti gli altri andando a tenere conto delle specificità dei singoli mediante assegnazione di lavori con scadenze diluite nel tempo, per step, con relazioni e problemi da svolgere a casa, pianificando le interrogazioni, dividendo i contenuti su più sessioni, consentendo il recupero di fine quadrimestre, senza trascurare le specifiche esigenze di supporto e miglioramento per gli studenti orientati a risultati di eccellenza.

Per quanto attiene poi agli strumenti, sono sicuramente stati messi in campo tutti quelli inerenti alle materie d'indirizzo di cui la scuola potesse disporre tenuto conto dell'emergenza legata alla pandemia (una riorganizzazione delle aule causa distanziamento in spazi disponibili ha implicato la perdita di alcune strutture utili); per le restanti materie, oltre naturalmente alle lavagne, ai libri di testo, all'uso di internet per ricerche e aggiornamenti, alla consultazione di riviste e testi specializzati, si aggiunge l'uso regolare della palestra e del campo esterno per consentire agli studenti di mantenere il percorso di miglioramento psico-fisico iniziato con il ritorno in presenza e le prime uscite didattiche dopo un gravoso periodo di stop che durava ormai da quasi due anni.

Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi personalizzati degli studenti DSA e BES (PDP) e H per i quali gli interventi didattici e le valutazioni sono state elaborate con il contributo degli insegnanti di sostegno e coerentemente con la normativa specifica (uso di materiali, tempi, strumenti, etc.).



Dettaglio dei percorsi per singola materia

DISCIPLINE PITTORICHE

Prof.ssa ALESSANDRA CERINI

Metodi:

Spiegazione in classe delle tavole, visione d'esempi di tavole già svolte.
Correzione in itinere degli errori visualizzati durante il lavoro in aula.
Consegna e correzione (senza necessariamente valutazione) a metà del percorso della tavola.
Lezione frontale e partecipata.
Attività laboratoriale.
Studio dal vero con modello vivente.
Condivisione di materiale/fonti su Pinterest
Confronti veloci su Whatsapp.

Spazi: aula 7, 22

Criteri e strumenti di valutazione

Criteri:

Comprensione della richiesta
Metodo di lavoro
Originalità dell'idea
Adeguatezza delle procedure operative: ordine corretto nell'applicazione dei passi necessari allo sviluppo del progetto, ordine corretto dello svolgimento della richiesta secondo la gerarchia indicata dal docente.
Capacità di applicare le indicazioni metodologiche: applicazione del metodo progettuale (raccolta materiali, schizzi ideativi, definitivo, colorazione).
Qualità dell'esecuzione: efficacia rappresentativa, completezza, pulizia dell'elaborato, modulazione del segno, dialogo tra il segno e la colorazione.
Puntualità nella consegna e qualità delle rifiniture e della presentazione.
Valutazione complessiva del percorso compiuto dallo studente rispetto allo stato di partenza. **Strumenti:** Valutazione delle tavole svolte in classe. Autovalutazione in classe.

EDUCAZIONE CIVICA TRIENNIO

- ✓ Progettazione individuale di un intervento di recupero e riqualificazione del territorio attraverso un intervento artistico.
Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
Valorizzazione del territorio: tutela, salvaguardia e valorizzazione del bene pubblico.
- ✓ Realizzazione di un murales "In memoria di Maria Drabikova", contro la violenza di genere.
Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e sensibilizzazione contro la violenza di genere.
- ✓ Interventi di riqualificazione della sede scolastica attraverso il progetto "Il mio quartiere creativo", con Associazione Giovani per UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
Valorizzazione del territorio: tutela, salvaguardia e valorizzazione del bene pubblico.
- ✓ Riciclo di arredi scolastici dismessi:



Cittadinanza attiva: Sensibilizzazione alla sostenibilità attraverso l'arte.

- ✓ Allestimenti dello spazio scolastico.
- ✓ Ricerca autonoma di arte contemporanea e conseguente relazione su artisti che per contenuti e/o tecnica operativa e/o ideologia abbiano sostenuto o si siano ispirati ad uno degli obiettivi di ecosostenibilità ambientale previsti dall'AGENDA 2030.
- ✓ Progetto di Istituto **"Carta Parla e Ascolta"**, con Parco Appia Antica presso Ex Cartiera Latina:
 - Valorizzazione del territorio:** tutela e salvaguardia del bene culturale, storico ed ambientale.
 - Cittadinanza attiva:** Sensibilizzazione attraverso l'arte ed elaborazioni site specific, alla conoscenza del patrimonio culturale ed ambientale della città.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha raggiunto un livello di autonomia, preparazione, capacità progettuale e di sviluppo del pensiero creativo molto buono, in alcuni casi eccellente.

Nonostante le difficoltà del terzo e quarto anno, legate all'andamento irregolare della frequenza scolastica (emergenza sanitaria) e delle conseguenti ricadute sulle capacità relazionali e di gestione dello spazio e della dimensione scolastica, quest'anno il percorso è stato decisamente più positivo e ricco ed ha consentito il raggiungimento, specie alla fine dell'anno, di un più che buono dialogo educativo e ottimi risultati grafico/pittorici.

Permane qualche caso di frequenza scolastica discontinua, a causa di certificate giustificazioni, che hanno purtroppo limitato il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

Si attestano, pertanto, livelli diversificati di raggiungimento degli obiettivi: più che sufficienti, buoni, ottimi ed eccellenti.

In generale sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati per il 5° anno:

- ✓ In media ottime abilità organizzative.
- ✓ In media molto buone capacità di interpretazione dei dati reali e di personalizzazione nel lavoro pittorico, eccellenti in alcuni.
- ✓ In media buone abilità compositive nello sviluppo progettuale di spazi, eccellenti in alcuni.
- ✓ Più che buone abilità metodologiche nello sviluppo del lavoro progettuale, eccellenti in alcuni.
- ✓ Buone capacità di utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche come strumento di studio progettuale, pittorico e artistico. Molto buone ed eccellenti in alcuni.

Roma 24/04/2023

La docente

Alessandra Cerini

PROGRAMMA SVOLTO

Area tecnico/artistica:

- Lo studio della prospettiva dal vero (centrale ed accidentale)
- STUDIO DEL CORPO UMANO (studio del modello vivente)
 - Elaborati liberi sul corpo umano.
 - Elaborati liberi pittorici in tecniche miste.
- Lo studio dal vero e la riproduzione da immagine.



- Il disegno.
- La pittura ad acrilico.
- La pittura ad olio.
- La pittura ad acquerello.
- Tecniche miste per lo sviluppo di tavole progettuali: il disegno a matita, acquerello, matite colorate, penna.
- Elaborazioni libere su Sketchbook e su tablet.
- Elementi di inquadratura fotografica e allestimento/presentazione di un elaborato artistico.

Area progettuale:

Ogni tema prevede il seguente iter progettuale: realizzazione di bozzetti ed ex-tempore, realizzazione di tavole di definitivo, eventuale sviluppo.

- Progettazione "**Luci ed Ombre** - Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica/grafica/installativa.
- Il processo di sintesi pittorica: **studio del paesaggio** in 3 step (realistico, manipolazione libera, astrazione)
- Progettazione e realizzazione di un "**Libro d'artista**" ispirato ed in dialogo con i maestri presenti presso la Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma.
- Progettazione di un **intervento artistico di riqualificazione** nell'ambito del progetto di ed.civica.
- **MOSTRAMI PIER PAOLO PASOLINI**: contest artistico-letterario per conoscere e raccontare, attraverso l'arte, Pier Paolo Pasolini – progetto in collaborazione con la Libreria "**il Soffiasogni**" – Esposizione presso la libreria ad Albano Laziale.
- 2 Simulazioni Esame di Stato.
- Partecipazione libera a concorsi.

Alternanza scuola lavoro:

- Nell'ambito delle attività di PCTO si sono svolte le seguenti attività:
- Attività di **orientamento in entrata** (Euroma2, Open Day della scuola)
- Percorsi individuali con IED.
- **Orientamento in uscita** con NABA, IED, Università La Sapienza, Sistema ITS, Achille Lauro, etc.
- Corso sulla sicurezza sul lavoro.

Educazione Civica:

- Progettazione individuale di un intervento di recupero e riqualificazione del territorio attraverso un intervento artistico:
 - **Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.**
 - **Valorizzazione del territorio: tutela, salvaguardia e valorizzazione del bene pubblico.**

La docente
Alessandra Cerini



Prof.ssa TERESA RAGONESI

Laboratorio partendo dal progetto

Abbiamo cercato di comunicare ai ragazzi la passione per l'ARTE

Fornendo loro competenze. Per quanto riguarda

-Le tecniche grafiche, pittoriche per poter gestire l'iter progettuale operativo di un'opera su vari tipi di supporto, tela, carta, muro etc, a tempera, acrilico, acquarello, collage e altro.

-La realizzazioni di elementi , maschere, libri d'artista etc

- La performance le installazioni site specific

RicreationART arte come azione, nel territorio ,dentro e fuori i luoghi.

-Lo studio del disegno sia come linguaggio, sia finalizzato alla elaborazione progettuale.

- Lo studio della figura umana.

-Lo studio della prospettiva intuitiva

EDUCAZIONE CIVICA

-Progetti site specific per la

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEI LUOGHI

Educazione alla bellezza

Ambiente valorizzazione tutela del patrimonio culturale ambientale

Metodologia :

Un metodo di insegnamento individualizzato mirante allo sviluppo delle capacità e degli interessi dei singoli allievi.

TEMI SVILUPPATI

Ogni tema prevede il seguente iter progettuale:

DAL PROGETTO ore di progettazione

ALLA REALIZZAZIONE ore di laboratorio della figurazione

LUCI E OMBRA - Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica/grafica/ installativa. Il processo di sintesi pittorica:

studio del paesaggio in 3 FASI (realistico, manipolazione libera, astrazione)

LIBRO D'ARTISTA ispirato ed in dialogo con i maestri presenti presso la Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma.

PROGETTO di un intervento artistico di riqualificazione nell'ambito del progetto di ed.civica.

MOSTRAMI PIER PAOLO PASOLINI: conoscere e raccontare, attraverso l'arte, Pier Paolo Pasolini – PROGETTO in collaborazione con la Libreria "Il Soffiasogni" – Esposizione presso la libreria ad Albano Laziale.



Professoressa Antonella Callea

Programma Svolto

L'elettricità

- L'atomo, la carica elettrica e l'elettrizzazione
- Conduttori, isolanti e semiconduttori
- L'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale e il condensatore

Il campo elettrico

- Il campo elettrico e le sue linee di forza

La corrente elettrica

- Definizione di corrente elettrica e sua intensità
- Circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici con condensatori: collegamenti in serie ed in parallelo
- Circuiti elettrici con resistenze: collegamenti in serie ed in parallelo

Il magnetismo

- Gli effetti magnetici e magneti naturali
- Somiglianze e differenze fra i fenomeni elettrici e quelli magnetici
- Il campo magnetico: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere.

Per Ed.civica Sono state svolte, 2 ore di lezione e sono stati trattati i seguenti argomenti:
Partecipazione politica ed informazione al tempo di Internet.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Far capire ai ragazzi come è cambiata l'informazione e la politica con l'avvento di Internet e l'utilizzo della tecnologia.

L'insegnante

Antonella Callea



Professoressa, Antonella Callea

Programma svolto.

Funzioni reali di variabile reale

Studio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte

Dominio di una funzione

Intersezioni con gli assi

Studio del segno

Funzione pari e dispari

I limiti

Le operazioni con i limiti

Le forme indeterminate $\frac{+\infty}{+\infty}$, $0 \cdot \infty$, $\frac{0}{0}$

Gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Le funzioni continue

I punti di discontinuità di una funzione

La derivata di una funzione

Le derivate fondamentali

Regole di derivazione

Ricerca dei punti stazionari, massimi e minimi e derivata prima

Probabile grafico di una funzione

L'insegnante

Antonella Callea



Prof. Raul Grisolia

PROGRAMMAZIONE

1° LIBRO – I classici nostri contemporanei Vol.3/1

- GIACOMO LEOPARDI
 - o Testi Zibaldone:
 - Indefinito e Finito p.19
 - Il vero è brutto p.19
 - Ricordanza e poesia p.20
 - Suoni indefiniti p.20
 - La doppia visione p.21
 - La Rimembranza p.21
 - o Testi dei Canti:
 - L'Infinito p.32
 - La quiete dopo la tempesta p.66
 - La Ginestra o il fiore del deserto p.99
 - o Testi delle Operette Morali:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese p.155
 - Gli effetti di una scoperta scientifica p.129
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p.133
- L'età Post-Unitaria
- La Scapigliatura
- IGINO UGO TARCHETTI
 - o L'Attrazione della morte p.194
- GIOSUÉ CARDUCCI (solo p.234-235)
- Naturalismo Francese
- GUSTAVE FALUBERT
 - o Il grigiore della Provincia e il sogno della metropoli p.247
- EDMOND & JULES DE GONCOURT
 - o Un Manifesto del Naturalismo p.253
- EMILE ZOLA
 - o L'Alcol inonda Parigi p.257
 - o L'Ebrezza della speculazione p.261
- FIODOR DOSTOIEVSKI
 - o I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov p.272
- LEV TOLSTOJ
 - o Il Suicidio di Anna p.279
- Verismo
- LUIGI CAPUANA
 - o Scienza e forma letteraria p.296
- GIOVANNI VERGA
 - o "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina p.318



- o Impersonalità e "regressione" p.320
- o Testi del Ciclo dei Vinti (I Malavoglia):
 - I "vinti" e la "fiumana del progresso" p.350
 - Il mondo Arcaico e l'irruzione della storia p.361
 - I malavoglia e la dimensione economica p. 366
 - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre – moderno p.369
- o Testi da Mastro – Don Gesualdo:
 - La "rivoluzione" e la commedia dell'interesse p.390
 - La morte di Mastro – Don Gesualdo p.394

- Il Decadentismo
- CHARLES BAUDELEIRE
- o Testi dei fiori del male:
 - Corrispondenze p.451
 - L'Albatro p.453
 - Spleen p.461

- PAUL VERLAINE
- o Arte Poetica p.469
- ARTHUR RIMBAUD
- o Il Battello ebbro p.474
- o Vocali p.478
- STÉPHANE MALLARMÉ
- o Brezza marina p.481
- JORIS – KARL HUYSMANS
- o Realtà sostitutiva p.485
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- o Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti p.523
- o Testi dell'Alcyone:
 - La sera flesolana p.561
 - La pioggia nel pineto p.568
- o La prosa "notturna" p.582
- GIOVANNI PASCOLI
- o Testi da Myricae:
 - L'assiuolo p.626
 - Temporale p.630
 - Il Lampo p.635
- o Testi dai Poemetti:
 - Digitale purpurea p.645

- Il primo Novecento – Le Avanguardie Storiche – Il Cinema delle Avanguardie
- Futurismo
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI
- o Manifesto del Futurismo p.716
- o Manifesto tecnico della letteratura futurista p.720
- o Bombardamento p.726
- ALDO PALAZZESCHI
- o E lasciatemi divertire! p.730
- GUILLAUME APOLLINAIRE
- o La colomba pugnata e il getto d'acqua p.738



- Surrealismo
 - o ANDRÉ BRETON
 - Manifesto del Surrealismo p.744

- I Crepuscolari
- I Vociani
- ITALO SVEVO
 - o Una vita p. 810 a 816
 - o Senilità p. 817 a 826
 - o Testi da La Coscienza di Zeno:
 - Il fumo p.834
 - La morte del padre p.839
 - La salute "malata" di Augusta p.850
 - Un affare commerciale disastroso p.857
 - La medicina, vera scienza p.862
 - La profezia di un'apocalisse cosmica p.869

- LUIGI PIRANDELLO
 - o Testi di Fu Mattia Pascal:
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi p.932
 - Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" p.941
 - "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" p.947
 - o Testi dei quaderni di Serafino Gubbio operatore
 - "Viva la Macchina che meccanizza la vital" P.955
 - o Testi di uno, nessuno, centomila:
 - "Nessun nome" p.961
 - o Testi del teatro:
 - Il teatro p. 971 a 973.
 - La trilogia p. 989 a 1010.

2° LIBRO – I classici nostri contemporanei Vol. 3/2

- UMBERTO SABA
 - o Testi del canzoniere:
 - A mia moglie p. 132
 - La capra p.136
 - Trieste p.138
 - Città vecchia p.140
 - Mio padre è stato per me "l'assassino" p.166

- GIUSEPPE UNGARETTI
 - o Testi dell'Allegria
 - In memoria p.177
 - Il porto sepolto p.180
 - Fratelli p.181
 - Veglia p.183
 - Sono una creatura p.185
 - I fiumi p.187
 - San Martino p.191



- Ermetismo
- EUGENIO MONTALE
- o Testi dell'Ossi di seppia
- I limoni p.250
- Non chiederci la parola p.254
- Merigiare pallido e assorto p.257
- Spesso il male di vivere ho incontrato p.259
- Cigola la carrucola del pozzo p.263



Professoressa Rosanna Malaspina

Obiettivi di conoscenza e competenza

- Conoscenza del programma svolto e comprensione critica dei singoli contenuti nei contesti storico culturali di riferimento;
- competenze adeguate nell'analisi e nell'interpretazione di manufatti e fenomeni artistici all'interno del quadro storico-evolutivo dei linguaggi dell'arte;
- uso di un linguaggio corretto e di un lessico specialistico appropriato.

Contenuti trattati Aspetti del Romanticismo in Europa

Caratteri generali, contesto storico culturale.

- La teoria del Sublime
- Protoromanticismo
 - H. Fuessli
 - L'incubo
 - La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche
- Romanticismo inglese
 - W.J. Turner:
 - Annibale attraversa le Alpi;
 - L'incendio della Camera dei Lords
- Romanticismo tedesco
 - C.D. Friedrich
 - Monaco in riva al mare;
 - Viandante sul mare di nebbia (confronto con L'infinito di Leopardi).
- Romanticismo francese
 - T. Gericault
 - La zattera della Medusa
 - Gli alienati
 - E. Delacroix
 - La libertà guida il popolo;
 - Le donne di Algeri.

Naturalismo

Contesti e riferimenti storico-culturali

- La Scuola di Barbizon e il plein air.

- Realismo
 - G. Courbet
 - Gli spaccapietre



◦ L'atelier del pittore (Salon ufficiale e Padiglione del Realismo)

E. Manet.

◦ Colazione sull'erba; (Salon des Refusés)

◦ Olimpia

◦ Bar delle Folies Bergères

● Impressionismo

Caratteri generali

-C.Monet

◦ la Grenouillère (confronto con la stessa opera di Renoir)

◦ Impressione, sole nascente

◦ Serie della cattedrale di Rouen

◦ Serie delle ninfee

- P.A. Renoir,

◦ La Grenouillère

◦ Il moulin de la galette;

◦ La colazione dei Canottieri;

◦ Gli ombrelli.

-E. Degas.

◦ La lezione di danza

◦ L' Assenzio

◦ La tinozza

Simbolismo

Contesto e riferimenti storico-culturali

● I precursori francesi

- G. Moreau

◦ Tracia con la testa di Orfeo

◦ L'apparizione

- O. Redon

◦ L'occhio mongolfiera;

◦ Ad occhi chiusi

● Il Simbolismo in Germania e le secessioni di Monaco e Berlino

-A. Boecklin,

◦ L'isola dei morti

- F. von Stuck

◦ Il peccato

Aspetti e correnti del Post-Impressionismo

Caratteri generali, contesto storico culturale

- G. Seurat

◦ Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

- P. Cézanne

◦ La casa dell'impiccato

◦ Donna con caffettiera

◦ Natura morta con mele arance

◦ La montagna Sainte Victoire (entrambe le versioni sul libro)

◦ Le grandi bagnanti.

-P. Gauguin



- La visione dopo il sermone
- Il Cristo giallo
- Oana Maria
- Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo.
- V. Van Gogh
- I mangiatori di patate
- Autoritratto con cappello di feltro
- I girasoli
- La camera da letto;
- Notte stellata
- La chiesa di Auvers-sur-Oise
- Campo di grano con volo di corvi
- Campo di grano con mietitore
- E. Munch
- La bambina malata
- La stanza della malata;
- Sera sul corso Karl Johan;
- Madonna
- L'urlo
- Il bacio.

Art nouveau

Aspetti generali e diverse declinazioni in Europa : Belgio, Francia, Austria, Spagna.

- Belgio
- V. Horta
- Hotel Tassel
- H. van der Velde
- Scrivania
- Francia
- H. Guimard
- Stazioni del metro

- A. Gaudì,
- Sagrada familia
- Casa Batllò
- Casa Milà
- Parco Guell.
- Aspetti della Secessione viennese
- O. Wagner
- Stazione della metropolitana Karlsplatz;
- Palazzo delle maioliche
- J.M. Olbrich
- Palazzo della Secessione
- G. Klimt.
- Giuditta I
- Il fregio di Beethoven.
- Il bacio,
- Giuditta II



Avanguardie storiche

Caratteri generali, contesto storico culturale.

- Espressionismo

• I Fauves

- J. De Wlaminck -

◦ Ristorante La Machine a Bougival

- A. Derain

◦ I sobborghi di Colloure

◦ Donna in camicia

- H. Matisse

◦ I tetti di Colloure

◦ Donna con Cappello

◦ Lusso calma e voluttà,

◦ La gioia di vivere;

◦ Armonia in rosso;

◦ La danza.

• Die Bruecke

Contesto storico-sociale, le due fasi di Dresda e Berlino

- M. Pechstein

◦ Sotto gli alberi

- E.L. Kirchner

◦ Quattro bagnanti;

◦ Marcella (confronto con Donna in camicia di Derain)

◦ Cinque donne per strada

- Cubismo

Caratteri generali, riferimenti culturali, periodizzazione.

- P. Picasso

◦ Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)

◦ Fabbriche a Horta de Ebro

◦ Ma jolie

◦ Natura morta con sedia impagliata

◦ Guernica

- G. Braque

◦ Case a l'Estaque;

◦ Il portoghese

◦ Fruttiera e bicchiere

- Futurismo

Caratteri generali, contesto storico culturale

- U. Boccioni

◦ La città che sale

◦ Gli stati d'animo

◦ Forme uniche della continuità nello spazio

- G. Balla

◦ Dinamismo di un cane al guinzaglio

◦ Rondini in volo

* Astrattismo

- L'Astrattismo Lirico



-V. Kandinskij e Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro)

*Il primo acquerello non figurativo o astratto

*Composizione VI

*La Composizione VIII

- Lo Spirituale nell'Arte

L'Astrattismo Geometrico

- P.Mondrian

*Evoluzione

Confronti tra : Albero rosso; Albero Grigio; Melo in fiore; la serie Ocean.

- Il saggio sul Neoplasticismo

*Composizione con rosso, giallo e blu

*New York City

*Broadway Boogie-Woogie

*Argomenti ancora da trattare alla data del presente documento

Metodi La didattica si è avvalsa della lezione frontale e dialogica, intesa quest'ultima anche come momento esercitativo di applicazione e sistemazione dei saperi via via acquisiti. Costante è stata la ricerca di raccordi interdisciplinari. Una visita guidata è stata effettuata alla Galleria Borghese.

Strumenti Videoproiezioni con lim; condivisione tramite classroom di schede

riassuntive o di approfondimento sui singoli argomenti

Libro di testo L'arte di vedere, edizione gialla, Pearson, vol. IV.

Dorfless, Vettese, Princi, Capire



Professoressa Daniela Russano

Programma Pratico

- Esercizi di potenziamento fisiologico a carattere generale, eseguiti singolarmente e a coppie
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare.
- Esercizi di potenziamento per l'addome.
- Esercizi di potenziamento per gli arti superiori e inferiori
- Esercizi a corpo libero.
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Esercizi d'equilibrio e destrezza.
- Andature atletiche e passi ritmici.
- Esercizi di estensione ed articolari della colonna vertebrale.
- Esercizi di pre-acrobatica.
- Corsa in regime aerobico
- Corsa di resistenza.
- Corsa veloce
- Esercizi ai piccoli attrezzi (con particolare riguardo alla funicella).
- Tennis tavolo (regolamento e gioco)
- Pallavolo (fondamentali tattiche di gioco e regolamento).
- Badminton

A seguire programma teorico

L'apparato cardiocircolatorio

- Il cuore
- La circolazione sanguigna
- Il sangue
- Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico

L'apparato Respiratorio

- Gli organi della respirazione
- La respirazione
- La respirazione durante l'esercizio fisico

Il Sistema nervoso



- Il sistema nervoso centrale
- Il sistema nervoso periferico
- Il sistema nervoso e il movimento

Educazione Civica

- Bullismo e Cyberbullismo

L'insegnante
Daniela Russano



Prof. Nicola Baldoni

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- I fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e culturali dell'Ottocento e del Novecento.

Abilità

- Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo.
- Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico.
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo.
- Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

Competenze

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.
- Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale.
- Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli.
- Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.
- Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo storico.

Libro di testo: *Millennium*, Gentile, Ronga, Rossi, vol. 2 e 3

Contenuti

IL MONDO, TRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO

L'ITALIA POSTUNITARIA: QUESTIONI IRRISOLTE.

L'Italia dopo l'Unità. Prospettive e problemi di un paese appena nato.

La Destra storica (1861-1876)

La "seconda rivoluzione industriale"

Imperialismo e colonialismo

La Sinistra storica in Italia (1876-1887)

L'età crispina (1887-1896)

La "crisi di fine secolo" (1896-1901)



IL MONDO, TRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO

Breve quadro d'insieme: La Prussia di Bismark; la caduta dell'Impero in Francia; l'Inghilterra della Regina Vittoria; l'arretratezza Russa;
L'Europa della Belle Epoque.
L'imperialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia

LA SOCIETÀ DI MASSA

Che cos'è la società di massa
Il dibattito politico e sociale
Il nuovo contesto culturale

L'ETÀ GIOLITTIANA

Il doppio volto di Giolitti
Successi e sconfitte della politica di compromesso
Operai, industriali e nazionalismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto, dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
La mobilitazione totale e il "fronte interno"
L'Italia e il disastro di Caporetto
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Dalla caduta dello zar alla rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra civile
Dal comunismo di guerra alla Nep
La nascita dell'Urss
Lo scontro tra Stalin e Troicki

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

I fragili equilibri del dopoguerra
Le conseguenze economiche, la repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra
La crisi del governo liberale
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali, Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
Il fascismo agrario e le elezioni del '21
L'agonia dello Stato liberale
La marcia su Roma



Verso lo Stato autoritario, il delitto Matteotti e l'Aventino
Le leggi fascistiche

ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi
Il "grande crollo" del 1929
Roosevelt e il "New Deal", il nuovo ruolo dello Stato
I fronti popolari
La guerra di Spagna
L'Europa verso la catastrofe.

L'ITALIA FASCISTA

Cultura, scuola, comunicazioni di massa,
Il fascismo e l'economia.
Il fascismo e la grande crisi: l'autarchia
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

I TOTALITARISMO IN GERMANIA E IN URSS

L'Urss, da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese, l'industrializzazione forzata
L'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich, repressione e consenso nel regime nazista,

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e la responsabilità,
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord,
- L'attacco a occidente e la caduta della Francia,
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine", Resistenza e collaborazione
- 1942- 43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

L'ITALIA DOPO IL FASCISMO *

- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Dalla liberazione alla repubblica
- La crisi dell'unità antifascista
- La Costituzione repubblicana
- La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa
- La rivoluzione comunista in Cina

LA GUERRA FREDDA E IL NUOVO ORDINE MONDIALE*



N.B.: I contenuti contrassegnati da asterisco sono quelli non ancora svolti al momento della consegna del programma per la redazione del documento del 15 maggio)

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Identità digitale, dalla cultura di massa ai social network
- Teoria e pratica del complotto. Il Cospirazionismo, dai Protocolli dei savi di Sion a Q Annon
- Scuola e diritti
- Stato liberale, stato democratico e Totalitarismo
- (Video: Why fascism is so tempting, Yuval Noah Harari; *Perché siamo incollati a uno schermo*, Roberto Saviano)

L'insegnante
Nicola Baldoni



Prof. Claudia Messina

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

Early Victorian Age: a Changing Society. An age of Optimism and Contrasts.

Late Victorian Age:

The Empire and Foreign Policy. The End of Optimism.

-LITERARY BACKGROUND:

The Age of Fiction

Early Victorian Novelists

Late Victorian Novelists

The American Renaissance

Victorian Poetry

Victorian Drama

FICTION

Emily Bronte

Da *Wuthering Heights*:

. "A supernatural apparition"

. "He's more myself than I am"

Charlotte Bronte

Da *Jane Eyre*:

. "A spiritual eye"

. "Rochester's mystery revealed"

Charles Dickens

Da *Oliver Twist*:

. "I want some more"

. "A very critical moment"

Comparing Perspectives: Charles Dickens e Giovanni Verga

Bleak House e *Rosso Malpelo*

Robert Louis Stevenson

Da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*:

. "A strange accident"



. "The truth about Dr Jekyll and Mr. Hyde"

Oscar Wilde

Da *The Picture of Dorian Gray*:

. "All art is quite useless"

. "Dorian Gray kills Dorian Gray"

Da *The Importance of being Earnest*:

. "A notable interrogation"

Visione in lingua originale del film *The Importance of Being Earnest* di Oliver Parker (2002)

AMERICAN PRODUCTION

Herman Melville

Da *Moby Dick*:

. "The Chase"

Walt Whitman

Da *Leaves of Grass*:

. "O Captain! My Captain!"

. "Good-bye, My Fancy!"

Lettura di diverse poesie a scelta

Emily Dickinson

. "To Make a Prairie"

. "Hope is the thing"

Lettura di diverse poesie a scelta

THE AGE OF ANXIETY (1901 – 1949)

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

Britain and the Turn of the Century

The First World War

Between the Wars

The Second World War and After

LITERARY BACKGROUND

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism

The Radical Experimentation of the 20th Century Poetry

The new voices of Drama

James Joyce

Da *Dubliners*:

. "She was fast asleep"



Lettura integrale di *Eveline* e *The Dead*

Da *Ulysses*:

. "Yes I said yes I will yes"

Virginia Woolf

Da *Mrs. Dalloway*:

. "Mrs Dalloway said she would buy flowers"

Da *To the Lighthouse*:

. "She could be herself by herself"

Visita alla mostra *Virginia Woolf e Bloombury. Inventing Life* a Palazzo Attempo

T.S. Eliot

Da *The Waste Land*

. "The Burial of the Dead"

. "What the Thunder Said"

Comparing Perspectives: T.S.Eliot e Eugenio Montale

The Hollow Men e *Non Chiederci la Parola*

George Orwell

Da *Nineteen Eighty-Four*:

. "The object of power is power"

Ernest Miller Hemingway

Da *A Farewell to Arms*:

. "They were all young men"

Lettura integrale di "The Killers", "Cat in the Rain", "After the Storm" (da *The Fifth Column and the First Forty-Nine Stories*) e di *The Old Man and the Sea*

Visione del cortometraggio di animazione "*The Old Man and the Sea*" di A. Petrov (1999)

Visione del film *Midnight in Paris* di Woody Allen (2011)

ART

Edward Hopper

Francis Scott Fitzgerald

Da *The Great Gatsby*

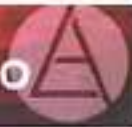
. "Gatsby's Party"

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett

Da *Waiting for Godot*:

. "What do we do now? Wait for Godot"



Cross-cultural perspectives: A Timeless Play.
In God(ot) we Trust



Prof.ssa Maria Brigida Zanini

Programmazione fine Anno Scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

- Completa padronanza del disegno dal vero e delle tecniche pittoriche;
- Completa padronanza delle diverse tecniche pittoriche, quali: carboncini, gessetti, grafite, china, acquarelli, penne, pennarelli, pastoni, tempere, acquarelli, acrilici, colori ad olio; ed essere in grado di esprimersi attraverso di esse.
- Completa padronanza della conoscenza del corpo umano, sia nella rappresentazione dal vero del modello vivente, sia come conoscenza strutturale e muscolare.
 - Essere in grado di realizzare elaborati liberi sul corpo umano.
 - Essere in grado di realizzare elaborati liberi grafico-pittorici in tecniche miste.
 - Conoscenza approfondita dei diversi supporti cartacei e di altro tipo, di qualsiasi dimensione. • Capacità di impaginare immagini e testi su supporti di qualsiasi dimensione.
- Essere in grado di inserire e adattare le opere nello spazio, anche attraverso rappresentazioni prospettiche e ambientazioni;
 - Essere in grado di raccontare il proprio percorso creativo attraverso schizzi bozzetti e immagini.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I contenuti del programma si sono svolti in moduli, svolti consequenzialmente o no a secondo delle necessità didattiche del docente/discente e in funzione e in relazione alle esigenze del percorso di progettazione in itinere. Ogni modulo è stato integrato da lezioni frontali effettuate, attraverso l'ausilio di dispense, repertorio immagini, pinterest, link, video tutorial, lezioni e video.

MODULO: STUDIO DEI PARTICOLARI DEL CORPO UMANO / DISEGNO DAL VERO

LE MANI: STRUTTURE PORTANTI – STRUTTURA OSSEA – ARTICOLAZIONI E MUSCOLI

- **Laboratorio:** disegno e comprensione della struttura e degli schemi costruttivi delle mani in diverse posizioni (grafite su supporto a piacere)
- **Finalità:** essendo emersa, durante tutto il lavoro del disegno dal vero, la necessità di approfondimento della conoscenza delle mani, gli studenti attraverso questo elaborato consolidano le proprie conoscenze e le proprie capacità di riproduzione dal vero delle mani nelle diverse posizioni.

PARTICOLARI DEL CORPO UMANO / DISEGNO DAL VERO: LE MANI

- **Laboratorio:** riproduzione dal vero delle proprie mani in diverse posizioni, ricercando anche una composizione originale (grafite su supporto a piacere)



- **Finalità:** essendo emerse alcune difficoltà durante il disegno dal vero nella realizzazione delle mani, gli studenti sono ora tenuti ad studiarle osservarle e riprodurle in più posizioni.

..... ✍ MODULO:
PREPARAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI UN VOLTO: SCHEMI COSTRUTTIVI, PROPORZIONI E PARTICOLARI

RITRATTO SCHEMI E PROPORZIONI

- **Laboratorio:** tecnica usata: grafite su cartoncino e su fogli di carta da lucido
- Fase uno: principi fondamentali da seguire;
- fase due: divisione in 4 quarti uguali;
- fase tre: occhi, proporzioni e distanze;
- fase quattro: triangolo per proporzioni occhi, naso, bocca
- **Finalità:** alla fine di questo percorso gli studenti utilizzano questi schemi costruttivi per costruire lo schema del proprio volto e comprenderne le particolarità che li caratterizzano.

"I PARTICOLARI DEL VOLTO (OCCHI, NASO, BOCCA)

- **Laboratorio:** tecnica usata: grafite e pastelli per schizzi e disegni dettagliati (sfumato e tratteggio).

1. TAVOLA 50X70 **OCCHI:** comprensione e realizzazione di schemi costruttivi degli occhi e realizzazione di diversi tipi di occhio (tre quarti, frontale e profilo).
2. TAVOLA 50X70 **NASO:** i diversi metodi di costruzione di un naso attraverso forme geometriche; realizzazione di diverse tipologie di naso (tre quarti, frontale e profilo).
3. TAVOLA 50X70 **BOCCA:** i diversi metodi di costruzione della bocca attraverso forme geometriche; realizzazione di diverse tipologie di naso (tre quarti, frontale e profilo).

..... ✍ MODULO: DISEGNO DAL VERO DEL MODELLO VIVENTE

- **Laboratorio:** tecnica usata: grafite e pastelli per schizzi e disegni dettagliati (sfumato e tratteggio). carboncini, sanguigna, gessetti, acrilici.
- Fase uno: inquadratura, come prendere le proporzioni
- Fase due: proporzioni e inclinazioni;
- Fase tre: ricerca e ideazione dei principali schemi di base;
- Fase quattro: realizzazione definitiva e realistica del corpo umano
- Fase cinque: essere in grado di comprendere e rappresentare la prospettiva
- **Finalità:** alla fine di questo percorso gli studenti sono in grado di avere completa padronanza e tutte le conoscenze per riprodurre il corpo umano in maniera realistica, sia in ambito grafico che pittorico, in bianco e nero e a colori; oltre che la capacità di reinterpretarlo e astrarlo in maniera matura e consapevole.

..... ✍ MODULO:
PROGETTAZIONE E IDEAZIONE DI UN LIBRO D'ARTISTA ispirato agli artisti presenti alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna

- **Laboratorio:** ampio spazio alla creatività e alla realizzazione tecnica: grafico, pittorica, scultorea, fotografica ecc... eseguito durante le ore di Cerini, Ragonesi e Zanini.

..... ✍ MODULI:
N.2 SIMULAZIONI DI STATO

..... ✍ MODULO:
EDUCAZIONE CIVICA



Progettazione individuale di un intervento di recupero e riqualificazione del territorio attraverso un intervento artistico:

- *Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.*
- *Valorizzazione del territorio: tutela, salvaguardia e valorizzazione del bene pubblico.*

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- ✓ Nell'ambito delle attività di PCTO si sono svolte le seguenti attività:
- ✓ Attività di **orientamento in entrata** (Euroma2, Open Day della scuola)
- ✓ Percorsi individuali con IED.
- ✓ **Orientamento in uscita** con NABA, IED, Università La Sapienza, Sistema ITS, Achille Lauro, etc.

Prof.ssa Maria Brigida Zanini



Professoressa: Maria Rosaria MATTEO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S.2022-20230 – Classe V D

KANT

- Vita e opere
- Posizione storica del criticismo Kantiano

Critica della ragion pura

- Il problema della conoscenza
- I tre gradi della conoscenza
- Io penso
- Il Noumeno

Critica della ragion pratica

- La legge morale e le sue caratteristiche

Critica del giudizio

Dal Criticismo all'idealismo

- La filosofia del Romanticismo

FICHTE

- Vita e opere
- Idealismo o realismo?
- I tre principi della Dottrina della scienza
- Lo Stato Commerciale Chiuso
- I discorsi della nazione tedesca
- Introduzione alla vita beata
- La missione del dotto.

HEGEL

- Vita e opere
- Razionalità del reale
- Metodo dialettico Hegeliano
- Fenomenologia dello Spirito



- La Logica
- La filosofia della Natura
- Lo spirito soggettivo – Lo Spirito oggettivo – Lo Spirito Assoluto

Da svolgere

SCHOPENHAUER

- Vita e opere
- Il mondo come rappresentazione
- Dal fenomeno al Noumeno
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il pessimismo
- La liberazione dal dolore: Giustizia – Pietà – Ascesi

NIETZSCHE

- Il Volontarismo
- Il Superuomo

FREUD

- Vita e opere
- La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio

La docente

Maria Rosaria Matteo



Professoressa Maria Leone

OBIETTIVI:

Saper interpretare un brano evangelico, saper individuare i significati religiosi nelle opere d'arte, riconoscere i personaggi importanti della storia biblica, attualizzare il messaggio di Gesù. Riconoscere le varie religioni e le divisioni del Cristianesimo. Riuscire a fare un dibattito con toni rispettosi, soprattutto su temi etici e di morale. Dialogare nel rispetto dell'altro. Conoscere alcuni temi di Storia della Chiesa. Saper individuare le figure femminili importanti nella Sacra Scrittura.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Lezioni frontali, Classroom, Video, film, brani musicali, lettura di testi vari, Testo Biblico.

VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'interesse mostrato, degli interventi in classe e dei lavori a casa effettuati tramite Classroom.

Roma 3 maggio 2023

Maria Leone



Educazione civica

Il Liceo Caravaggio ha elaborato una programmazione di educazione civica diversificata per ogni anno di corso. L'attività si sostanzia in una serie di contenuti afferenti a tutte le discipline e promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, alcuni progetti correlati. Il monte orario per ogni anno di corso è di 33 ore, ricavate all'interno del quadro orario ordinamentale vigente.

Obiettivi generali

- consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la
- conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- coscienza dei diritti e dei doveri in qualità di cittadini e del valore della partecipazione e dell'impegno nella società civile
- abitudine al confronto culturale e ideologico
- consapevolezza della complessità dei problemi e della pluralità dei punti di vista possibili, senza
- venir meno al rigore nell'indagine e alla serenità nelle valutazioni

Obiettivi specifici

- affinamento e potenziamento del metodo di studio
- conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche
- considerate, dal punto di vista culturale, sociale, politico e religioso
- conoscenza dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- Competenze
- padronanza del lessico della disciplina
- saper riconoscere gli elementi di continuità e di rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche

Di seguito la tabella di dettaglio delle ore per materia.

Disciplina	Docente	Contenuto trattato a livello disciplinare	ORE
Italiano	Raul Grisolia	I principi fondamentali http://www.governo.it/it/costituzione-italiana/principi-fondamentali/2839	3h 1qu
		Titolo I diritti e i doveri http://www.governo.it/it/costituzione-italiana/parte-prima-	+ 3h 2qu



		<p>diritti-e-doveri-dei-cittadini/titolo-i-rapporti-civili/2844</p> <p>Titolo II I rapporti etico-sociali</p> <p>http://www.governo.it/it/costituzione-italiana/parte-prima-diritti-e-doveri-dei-cittadini/titolo-ii-rapporti-etico-sociali</p> <p>Titolo III I rapporti economici</p> <p>http://www.governo.it/it/costituzione-italiana/parte-prima-diritti-e-doveri-dei-cittadini/titolo-iii-rapporti-economici/2850</p> <p>Quadro sintetico dell'ordinamento dello stato</p> <p>http://www.governo.it/it/costituzione-italiana/</p> <p>L'ordinamento europeo. Istituzioni e diritti</p>	
Matematica-Fisica	Antonella Callea	Partecipazione politica ed informazione al tempo di internet.	2h+2h
Inglese	Claudia Messina	What are you doing for Agenda 2030? Panoramica degli obiettivi dell'Agenda 2030 in Inglese e scelta di uno su cui lavorare a livello individuale nel proprio ambito personale.	2+1
Storia dell'Arte	Rosanna Malaspina	La conservazione del Patrimonio culturale in Italia (art.29 del Codice Urbani); i principi del restauro; Die entartete Kunst, la mostra d'arte degenerata in Germania nel 1937.	1 +2
Storia	Nicola Baldoni	- Teoria e pratica del complotto. Il Cospirazionismo, dai <i>Protocolli dei savi di Sion</i> a Q Annon	2
		Stato liberale, stato democratico e Totalitarismo	2
		Cittadinanza digitale, Io e Social network	2
Discipline pittoriche-Progettazione	Alessandra Cerini	<p>In riferimento al progetto di Istituto.</p> <p>Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE/Agenda 2030; educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>Progettazione di interventi di riqualificazione di spazi e</p>	3



		valorizzazione del territorio.	
Discipline Pittoriche- Laboratorio della figurazione (pittorico)	Teresa Ragonesi Maria Brigida Zanini	Educazione alla bellezza tutela valorizzazione del territorio del patrimonio ambientale storico culturale	6
IRC	Maria Leone	Dottrina Sociale della Chiesa La carità Le criticità dell'Agenda 2030	2+1
Scienze motorie e sportive	Daniela Russano	Consapevolezza di sé Socialità e rispetto dell'altro	2

In ogni consiglio di classe è stato individuato un docente con funzioni di coordinamento Nicola Baldoni

Metodologia e strumenti

.M. 92/2007, in un approccio basato sull'imparare a imparare e sull'autovalutazione, la valutazione diventa strumento fondamentale di supporto alla crescita didattica e di maturazione per ogni singolo studente. In particolare, quindi si parla piuttosto di autovalutazione ossia mettere lo studente nelle condizioni di fornire una valutazione di sé stesso rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si è pertanto operato su diversi livelli proponendo tutta la molteplicità di prove – scritte e orali – atte a far sperimentare ad ogni studente le diverse tipologie di espressione per metterlo nelle condizioni di comprendere il tipo di approccio specifico per ciascuna, le richieste, la strategia di risoluzione, etc.; a valle di ciascuna valutazione si è proceduto alla discussione dei risultati in classe, interagendo con ogni singolo in caso avesse dubbi o problemi sull'esito al fine di comprendere congiuntamente la valutazione; infine si è operato in maniera continuativa un monitoraggio basato su domande in classe, problemi posti a tutti, sollecitazione al ragionamento, libera espressione di commenti, etc. avendo così contezza anche di micro avanzamenti, ovvero di ritardi, in itinere e non soltanto in occasione di specifiche prove.

Tutto ciò, naturalmente, declinato per singola materia, con le proprie specificità, richieste e metodi, onde consentire agli studenti di comprendere le metodologie di valutazione specifiche e metterli in grado di affrontare in proprio autonomi percorsi di (auto)valutazione.

Quanto sopra riportato, naturalmente, richiede uno strumento di valutazione quantitativo, comunque necessario a coinvolgere gli studenti nella comprensione del rapporto giudizio discorsivo/giudizio numerico, anche qui essenziale per avviare processi di autovalutazione. A tal proposito si sono adottate griglie di valutazione specifiche per ciascuna materia, inclusa naturalmente Educazione Civica, che sono riportate di seguito/in allegato.

**Criteria e griglie di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri e quindi le valutazioni di merito e numeriche, si è fatto riferimento a una pluralità di strumenti di cui diamo un esempio di seguito. L'uso di molteplici fonti consente una migliore calibrazione del giudizio e della valutazione numerica sia verticale sulla 'grana fine' dell'effettivo esito che trasversale consentendo distinzioni per materia derivanti da proprie specificità.

		Conoscenza	Abilità	Competenza
GIUDIZIO	VOTO	di termini, principi, metodi e regole relativi al corso di studi attuale e precedenti	essere in grado di decodificare e formalizzare il linguaggio specifico della materia	Nell'applicare quanto appreso a situazioni già note o nuove
Eccellente	10	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore
Ottimo	9	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Buono	8	Completa	Sa leggere e decodificare in modo autonomo e personale	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Discreto	7	Completa degli elementi di base	Sa leggere e decodificare in modo autonomo	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Sa leggere e decodificare solo secondo standards proposti	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine
Insufficiente	5	Frammentaria e lacunosa	Sa decodificare solo se guidato	Applica le minime conoscenze con qualche errore
Gravemente insufficiente	4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Sa decodificare solo in modo parziale	Commette gravi errori in situazioni già trattate
Del tutto	3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad applicare le minime conoscenze



Insufficiente	2	Irrilevante	Non comprende il testo	Non sa cosa fare
	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Per quanto riguarda la valutazione finale, si riportano nell'Allegato 'GRIGLIE DI VALUTAZIONE' tutti gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno.

Nell'Allegato 'Griglia educazione civica' ci sono le specifiche griglie di valutazione per la materia.

Nell'Allegato 'Criteri di valutazione per materia', infine, sono riportate le griglie di valutazione per ciascuna materia coerenti con quanto stabilito dai rispettivi Dipartimenti.

Griglie di valutazione per l'Esame di Stato

Per la valutazione delle due prove scritte si farà riferimento alle griglie di cui all' O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 e relativi allegati con i rispettivi riferimenti al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e al d.m. n. 769 del 2018 e relativi riferimenti per la seconda prova.

Per la valutazione del colloquio orale si farà riferimento agli indicatori presenti nella tabella dell'allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Iniziative e attività

In questo capitolo vengono illustrate tutte le iniziative didattico-formative ed extra scolastiche sviluppate nel triennio con particolare riguardo all'ultimo anno di corso.

Attività Particolari Svolte, Uscite didattiche, Viaggi

- Introduzione dello studio del **modello vivente** (disegno dal vero).
- Partecipazione al Festival del Cinema di Roma presso **Auditorium Parco della Musica** – Presentazione del documentario "**Pétalos**", girato nell'ambito delle attività di educazione civica del quarto anno con **Giovani per Unesco**.
- Incontro/dibattito con **Achille Lauro**, nell'ambito delle attività di orientamento in uscita.
- Visita alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** di Roma.
- **RicreationaART** – libro d'artista ispirato al **MAESTRO** presso Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.
- Collaborazione con la libreria "**il Soffiasogni**" - **MOSTRAMI PIER PAOLO PASOLINI**: contest artistico-letterario per conoscere e raccontare, attraverso l'arte, Pier Paolo Pasolini.
- Mostra presso libreria "**il Soffiasogni**", Albano Laziale (RM)
- Rassegna cinematografica presso **Cinema Madison**.

Partecipazione degli studenti



L'adesione alle iniziative proposte dal Consiglio di Classe è stata generalmente sempre alta e/o totale. La partecipazione agli eventi è risultata attiva e riflessiva. Gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso.

Iniziative in preparazione dell'Esame di Stato

Per quanto riguarda il tema d'italiano, le tracce, che si allegano al documento, sono state elaborate rispettando le caratteristiche e la struttura definite dai quadri di riferimento pubblicati sul sito del MIUR. Gli studenti si sono cimentati con le tre tipologie di elaborato scritto che sono previste per la prima prova dell'Esame di Stato e hanno avuto a disposizione 6 ore di tempo per la stesura.

La somministrazione delle suddette prove si è svolta in data 6 marzo e 17 aprile 2023, secondo i tempi e le modalità indicati dal MIUR. Le finalità delle simulazioni sono:

dare modo agli studenti di confrontarsi con una prova che ricalca la situazione dell'esame

permettere ai docenti di acquisire elementi utili nel percorso di avviamento all'esame

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegate al documento.

La simulazione della seconda prova si è svolta nei giorni 15,16, 17 febbraio e 18, 19, 20 aprile 2023.



PCTO

*Percorsi per le competenze trasversali
e per l'orientamento*

5A ARTI FIGURATIVE
Curvatura grafico/pittorica

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Cerini

Tutti i ragazzi hanno svolto i percorsi di PCTO.



A.S. 2020/21

3° ANNO

Progetti:

1. **"CARTAPARLA E ASCOLTA" – MOSTRA SITE SPECIFIC presso EX-CARTIERA LATINA**
2. **Recuperi-AMO**
3. **"IED" – istituto europeo del design.**
4. **Corso on-line sulla sicurezza.**

Progetto n.1: "CARTAPARLA E ASCOLTA"

"CARTA PARLA E ASCOLTA" – mostra site-specific presso EX-Cartiera Latina.

Il progetto **"CARTAPARLA e Ascolta"** ha come finalità la promozione, la conoscenza e la valorizzazione di luoghi storici del territorio. Ha voluto stimolare il dialogo tra i beni culturali ed ambientali ed i nuovi linguaggi artistici attraverso il disegno dal vero, la pittura, la progettazione ed in alcuni casi la creazione di opere site-specific.

Obiettivo è riappropriarsi di luoghi del proprio territorio poco conosciuti. L'area di interesse è stata l'Ex-Cartiera Latina, ed il parco dell'Appia Antica.

Attraverso la conoscenza della storia del luogo, i ragazzi hanno acquisito maggiore consapevolezza delle risorse del proprio territorio e sviluppato una maggiore criticità circa le problematiche di salvaguardia e tutela ambientale oltre che culturale e artistica.

A causa dell'emergenza sanitaria il progetto è stato ridimensionato rispetto a quello approvato dal C.d.D.

SOGGETTI PROPONENTI:

Prof.ssa Alessandra Cerini

Prof.ssa Teresa Ragonesi

DESTINATARI:

Studenti del triennio di Arti Figurative del Liceo Artistico Caravaggio di Roma.

Enti esterni

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	REFERENTI/tutor interni
EX – CARTIERA LATINA	Via Appia Antica, 42, 00179, Roma	Francesca Mazzà

Obiettivi e finalità del progetto**INCLUSIVITA'****VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****RILIEVI GRAFICO/PITTORICI****PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE**



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (sensibilizzazione alla tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale ed artistico).

Modalità di svolgimento

Il progetto è stato alleggerito rispetto alla versione originale per via dell'emergenza sanitaria ancora in atto e per le continue chiusure di scuole e enti pubblici. Il progetto si è svolto in parte in presenza ed in parte a distanza ed in modalità on line.

A CAUSA DEL CONTINUO CAMBIAMENTO DI ORARI e MODALITA' DI DIDATTICA (tra on line e presenza), si considera il monte ore massimo di 60 anche ai ragazzi meritevoli, che per motivi vari hanno lavorato maggiormente da casa e non sono stati sempre presenti alle uscite didattiche.

Progetto n.2: "Recuperi-AMO"

I ragazzi hanno partecipato alle attività di orientamento della scuola tramite la creazione di brevi tutorial o times laps da pubblicare sui social della scuola.

Progetto n.3: IED

Creazione di una linea di abbigliamento personale.

SOGGETTI PROPONENTI:

IED – Istituto Europeo del Design

DESTINATARI:

Studenti del 3^a 4^a e 5^a del "Liceo Artistico Caravaggio" di Roma

Tutor e referenti esterni

Per IED Francesca De Dominicis

Obiettivi e finalità del progetto

Progettazione di un elaborato:

- Approccio al processo creativo ed individuazione di un tema di lavoro
- Composizione e finalizzazione del prodotto.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Modalità di svolgimento

Il progetto si è svolto on line.



Progetto n.4: "Corso on line sulla sicurezza sul lavoro"

Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. PIATTAFORMA MIUR DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALL'INDIRIZZO WEB <http://www.istruzione.it/alternanza/index.html>
Circolare n. 297.

2020/21	<p align="center">"CARTAPARLA e ASCOLTA"</p> <p align="center">PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE SITE SPECIFIC/ALLESTIMENTO MUSEALE – Percorsi di Ed. Civica</p> <p>Ex-Cartiera Latina, Parco Appia Antica.</p> <p>Il progetto "CARTAPARLA e Ascolta" ha avuto come finalità la promozione, la conoscenza e la valorizzazione di luoghi storici del territorio. Ha voluto stimolare il dialogo tra i beni culturali ed ambientali ed i nuovi linguaggi artistici attraverso il disegno dal vero, la pittura, la progettazione ed in alcuni casi la creazione di opere site-specific. Obiettivo è riappropriarsi di luoghi del proprio territorio poco conosciuti. L'area di interesse è stata l'Ex-Cartiera Latina, ed il parco dell'Appia Antica. Attraverso la conoscenza della storia del luogo, i ragazzi hanno acquisito maggiore consapevolezza delle risorse del proprio territorio e sviluppato una maggiore criticità circa le problematiche di salvaguardia e tutela ambientale oltre che culturale e artistica. A causa dell'emergenza sanitaria il progetto è stato ridimensionato rispetto a quello approvato dal C.d.D.</p>	60 ORE (Aprile, Maggio, Giugno)	<p>Incontri presso parco/museo con professionalità operanti nel Parco Appia Antica:</p> <p>Per il Parco Appia Antica:</p> <p>Dott.ssa Francesca Mazzà</p>
	<p>Progetti di recupero</p> <p>Progetto Recuperi-AMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutorial e Time laps con finalità di Orientamento 	10 ORE (Settembre, Giugno)	<p>Attività in DAD:</p> <p>Organizzato da Arti Figurative</p> <p>Liceo Artistico Caravaggio</p>



	IED	12 ore	Incontri tenuti da docenti IED
	Corsi di vari indirizzi presso IED		
	Corso della sicurezza sul lavoro	4 ore	On-line

A.S. 2021/22
4° ANNO

Progetti:

1. *Modus Movendi – Ass. “La torre dell’Emozione”*
2. *Murales in memoria di Maria Drabikova – Associazione “Nessun Dorma”*
3. *RecuperiAMO – progetto di recupero ore*
4. *Corso on-line sulla sicurezza.*

Progetto n.1: MODUS MOVENDI

“MODUS MOVENDI” – Associazione “La torre dell’Emozione”

Il percorso mira alla consapevolezza espressiva quale consapevolezza del sé e si propone come valido ausilio all’integrazione e all’inclusione attraverso sperimentazioni di espressività corporea.

L’obiettivo è fornire un sostegno allo sviluppo psico-fisico dei ragazzi coinvolti, prevenendone il disagio, offrendo loro la possibilità di sperimentare il proprio corpo quale luogo di conoscenza di sé, metro di analisi della realtà e mezzo di comunicazione efficace.

L’iniziativa prevede l’attivazione delle risorse comunicative e relazionali dei partecipanti grazie all’utilizzo del Metodo Teatrico®: un modello di analisi culturale atto all’approfondimento cognitivo, intellettuale, sensoriale ed emozionale attraverso una modalità laboratoriale che utilizza gli strumenti propri della teatralità. I ragazzi affineranno il proprio bagaglio espressivo della comunicazione verbale, para-verbale e non verbale attingendo alle capacità esperienziali e di condivisione con i pari.

SOGGETTI PROPONENTI:

Associazione “La Torre dell’Emozione”

DESTINATARI:

Classe 4A / 4D

**Tutor e referenti interni**Tutor interno: Prof.ssa Teresa Ragonesi (Discipline grafiche e pittoriche)**Enti esterni**

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	REFERENTI/tutor interni
Associazione culturale "La Torre dell'Emozione"	Via Roccabruna, 6 - Roma	Eleonora Ubertini Marika Agamennone

Obiettivi e finalità del progetto

STUDIO DI SÉ STESSI Sviluppare un primo approccio alla coscienza di sé, e a tutto ciò che il corpo comunica. Imparare a porre l'attenzione sui movimenti e sulle reazioni involontarie.

ESPRESSIONE DI SÉ STESSI Gestire l'automatismo, imparando a canalizzare le energie verso un movimento consapevole. Gestire consapevolmente le emozioni, il corpo e quindi la comunicazione non verbale.

COMUNICAZIONE EFFICACE Interagire in modo attivo, costruttivo e propositivo con l'altro rispettandone il corpo e le modalità espressive. Comprendere che si può scegliere consapevolmente in quale modo utilizzare il proprio bagaglio espressivo, la comunicazione non verbale e la metacomunicazione.

Il percorso fornirà competenze spendibili nel tempo in tutti i tipi di ambiente, da quello scolastico a quello familiare fino a quello lavorativo e implementerà nei partecipanti la consapevolezza delle proprie dinamiche psico-fisiche e dei propri mezzi espressivi, per una comunicazione autentica e delle relazioni fondate sulla reciproca accettazione e comprensione.

Le principali competenze saranno in:

- espressività corporea;
- uso consapevole del gesto;
- gestione delle distanze relazionali;
- comunicazione non-verbale, prossemica e metacomunicazione

Modalità di svolgimento

Il progetto si svolgerà a scuola ed in parte a casa interamente a cura dell'ente proponente.

Totale ore: 25.

Progetto n.2: MURALE IN MEMORIA DI MARIA DRABIKOVA**"MURALE IN MEMORIA DI MARIA DRABIKOVA"**

Realizzazione di un murale in memoria di Maria Drabikova per la *Giornata internazionale contro la violenza di genere*. Il progetto è stato proposto dall'VIII Circoscrizione del Comune di Roma ed è stato a cura dell'Associazione "Nessun Dorma".

SOGGETTI PROPONENTI:



Associazione "Nessun Dorma" e VIII Circoscrizione Comune di Roma.

DESTINATARI:

Studenti 4A/4D/5A di Arti Figurative del "Liceo Artistico Caravaggio" di Roma

Tutor e referenti interni

Tutor interni: Prof.ssa Alessandra Cerini, Alessia Severi, Teresa Ragonesi.

Obiettivi e finalità del progetto

INCLUSIVITA' (lavori di gruppo che permettano l'integrazione dei ragazzi con difficoltà) **Competenza in materia di cittadinanza**

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (Il progetto si propone di valorizzare luoghi del territorio attraverso l'arte. **Competenza in materia di cittadinanza**)

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN'OPERA MURALE (Attraverso la progettazione e la messa in opera del murale gli studenti conosceranno le problematiche che l'artista incontra relazionandosi con enti pubblici/privati e con luoghi specifici. I ragazzi hanno approcciato, attraverso il dialogo e la discussione, a tematiche impegnative e significative quali il femminicidio e la violenza di genere).

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza

Modalità di svolgimento

Il progetto ha previsto una prima fase di progettazione, confronto con l'ente proponente e poi la messa in opera del murale presso il muro esterno dell'Asilo nido "Il ciliegio Rosa".

Totale ore: 40.

Progetto n.3: "RecuperiAMO"

TEATRO – Scenografia dipinta a mano.

SOGGETTI PROPONENTI:

Liceo Artistico Caravaggio Roma

DESTINATARI:

Studenti del "Liceo Artistico Caravaggio" di Roma

Tutor e referenti interni

Tutor interno: Prof.ssa Teresa Ragonesi (Discipline grafiche e pittoriche)

Obiettivi e finalità del progetto



Attività varie messe a punto dall'Istituto per dare opportunità ai ragazzi di completare i percorsi di PCTO tenendo conto delle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria.

Modalità di svolgimento

Rilievi fotografici per lo spettacolo teatrale della scuola a cura di Giuseppe Pieralice.

Totale ore: 30.

Progetto n.4: "Corso on line sulla sicurezza sul lavoro"

Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. PIATTAFORMA MIUR o ANFOS.

Totale ore: 4.

A.S. 2022/23
5° ANNO

Progetti:

1. *Orientamento interno per la scuola*
2. *Orientamento in uscita*
3. *Corso on-line sulla sicurezza.*

La classe ha svolto quasi completamente il monte ore al terzo e quarto anno, pertanto durante il quinto si è ampliato il percorso con le attività di orientamento in entrata (OPEN DAY, partecipazione agli stands di EUROMA2) ed in uscita (università, accademie, etc)

La tutor PCTO
Prof.ssa Teresa Ragonesi



PROGETTI ARTISTICI

Educazione Civica - PCTO

Pubblicazioni – Mostre - Eventi

5D ARTI FIGURATIVE

Curatura grafico/pittorica

Docenti:

Prof.ssa Alessandra Cerini

Prof.ssa Maria Brigida Zanini

Prof.ssa Teresa Ragonesi



A.S. 2020/21 / 3° ANNO

"CARTAPARLA E ASCOLTA"

MOSTRA SITE SPECIFIC presso EX-CARTIERA LATINA
e PARCO DEGLI ACQUEDOTTI

Progetto PCTO – ed. CIVICA
con Parco Appia Antica









Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo Artistico Caravaggio



A.S. 2021/22 / 4° ANNO

LA MIA SCUOLA CREATIVA"

Intervento di riqualificazione di un'area urbana
presso SEDE CARAVAGGIO OCEANO INDIANO

Progetto ed. CIVICA

con Giovani per UNESCO / RomeCity of Film / Città Creative

Liceo Artistico Statale Caravaggio
4A e 4D Sez. Arti Figurative e

Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO

presenta:

#BLU

#ROSSO

#GIALLO

Un'opera di riqualificazione degli spazi scolastici
nell'ambito del progetto "La Mia Scuola Creativa"

8 Giugno
2022

presso la SEDE di
Viale dell'Oceano Indiano,
62-64 00144 Roma

dalle 9:00

OPEN LAB
MUSICA
LETTURE

dalle **ORE 11:00**

inaugurazione degli spazi

presentazione del trailer
del film/documentario

"PÉTALOS"

con

RomeCity of Film | Membro della rete città creative UNESCO
Marketing Pro

a cura di
ALESSANDRA PESCIETTA
e degli studenti del Liceo Caravaggio

ingresso riservato agli studenti, ai docenti e su invito personale.







Rome/Film

"My Creative School": students in Rome redesign their school through Visual Arts and Film

Share: Fri, 05/11/2022 16:58:38 UTC

From March to June, Rome - a Creative City of Film - is engaged as a partner in the implementation of "My Creative School", an educational project initiated by the Italian Youth Association for UNESCO covering districts across Rome. Visual arts to film, applying creativity and art to urban regeneration.

The aim of this 4-month project conceived by an association of committed young volunteers, is to introduce over 10 students from an Artistic High School in Rome to the concept of urban regeneration and the importance of film as a means of expression and storytelling.

On 11 March, the project was presented at a press conference held at Luiss University in Rome. The event was attended by members of the Italian National Commission for UNESCO, among others, who emphasised their strong interest and appreciation of the initiative.

During the remedial meetings, the students were familiarized with the process of urban regeneration through arts and the concept of "creative city" thanks to the master classes delivered by project partners "Working art", a local enterprise operating cultural participation and "Rome City of Film" office.

The students then initiated their own artistic regenerative interventions with the aim of reviving some areas of their school building. As a result, three different corners of the school were creatively redesigned using colorful plans. This project was also filmed as a short film, whose trailer will be projected on the occasion of the final event to be organized on 5 June.

Through this interdisciplinary project across design, crafts and film, a growing awareness of the role of creativity and culture in urban regeneration processes has been conveyed to the young participants. By supporting this project, the Creative City of Rome highlighted the importance of youth associations and volunteering in shaping cultural, urban, communities and enhancing the creativity of youngsters and their contribution in cultural life.

For more information, please visit:

<https://aguide.ccn.it/projects/aguide/>





"Pétalos" / Trailer

Trailer di un cortometraggio a cura di Alessandra Pescetta realizzato dagli studenti del Liceo Artistico Caravaggio di Roma (4A e 4D sez. arti figurative, a.a.2021-22) durante un'opera di riqualificazione degli spazi scolastici, nell'ambito del progetto EDU "La mia scuola creativa", promosso da AIGU (Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO) Lazio in partnership con Rome City of Film - membro della rete città creative UNESCO e Melting Pro.



VIMGOCCIV

Pétalos (trailer)

Ass. Italiana Giovani per l'UNESCO e Liceo Artistico Caravaggio di Roma presentano: Pétalos u...

Liceo Artistico Caravaggio - Roma
15 settembre 2022

Rome City of Film

20 settembre 2022

Il motore per il settore creativo e la sua economia? I giovani
Per i #Cinedays2022, ci interroghiamo su quali azioni dovrebbero essere intraprese nel
processo di educazione e coinvolgimento dei giovani. In aspettando il 20 ottobre alle 11.30
presso il Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica - Roma durante la Festa del
Cinema di Roma per ALL EYES ON YOUTH The role of the next generation in the development
of the creative sector - > <https://www.cinedays.it/>

Rome City of Film e Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO presenteranno un
cortometraggio, dal titolo "Pétalos", realizzato dalla regista "Alessandra Pescetta" con gli
studenti del Liceo Artistico Statale Caravaggio di Roma, nell'ambito del progetto "EDU "La
mia scuola creativa"

Cultura Roma Roma Lazio Film Commissione Casa del Cinema Italiana Progetto Cultura srl

The engine for the creative sector and its economy? Young people
On the occasion of the #Cinedays2022, we reflect on what should we do in the process of
educating and involving young people. We are waiting for you on October 20th at 11:30 am
at the Teatro Studio of the Auditorium Parco della Musica during the Rome Film Fest for ALL
EYES ON YOUTH The role of the next generation in the development of the creative sector

Rome City of Film and the Italian Youth Association for UNESCO will present a short film,
entitled "Pétalos", made by the director Alessandra Pescetta with the students of the Liceo
Artistico Statale Caravaggio di Roma, as part of the EDU project "My creative school"



A.S. 2021/22 / 4° ANNO

"MURALES IN MEMORIA DI MARIA DRABIKOVA"

25 NOVEMBRE 2021

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE.

Progetto ed. CIVICA - PCTO

in collaborazione con il Municipio VIII e l'Associazione "Nessun Dorma"

PRESSO asilo nido "Il ciliegio rosa"





A.S. 2022/23 / 5° ANNO

"MOSTRAMi Pier Paolo Pasolini"

Progetto artistico

In collaborazione con libreria "Il Soffiasogni" di Albano Laziale.

Partendo dalla lettura della graphic novel "Il delitto Pasolini" di Gianluca Maconi, BeccoGiallo Editore, si è dato vita ad un contest artistico-letterario, dal titolo "MOSTRAMi Pier Paolo Pasolini", finalizzato all'avvicinamento alla lettura e all'approfondimento dell'ampio mondo che gravita intorno all'editoria per ragazzi. Mostra finale.





A.S. 2022/23 / 5° ANNO

RicreationART IX (2022-23)

ARTE COME ENERGIA - forza ancestrale, visione dell'oltre

Macchina crea onde di ARTE e AZIONE II / Tsunami

presso Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (Roma).

RicreationART è una performance artistica collettiva che si rinnova ogni anno e che vede la partecipazione di studenti e docenti uniti nella messa in scena di un evento sul territorio romano.

Questa edizione è stata strutturata in due appuntamenti: nella prima uscita i ragazzi hanno visitato la Galleria Nazionale, nella seconda, dopo aver realizzato un libro d'artista ispirato ad un maestro, hanno documentato fotograficamente il loro lavoro di studio presso il museo.

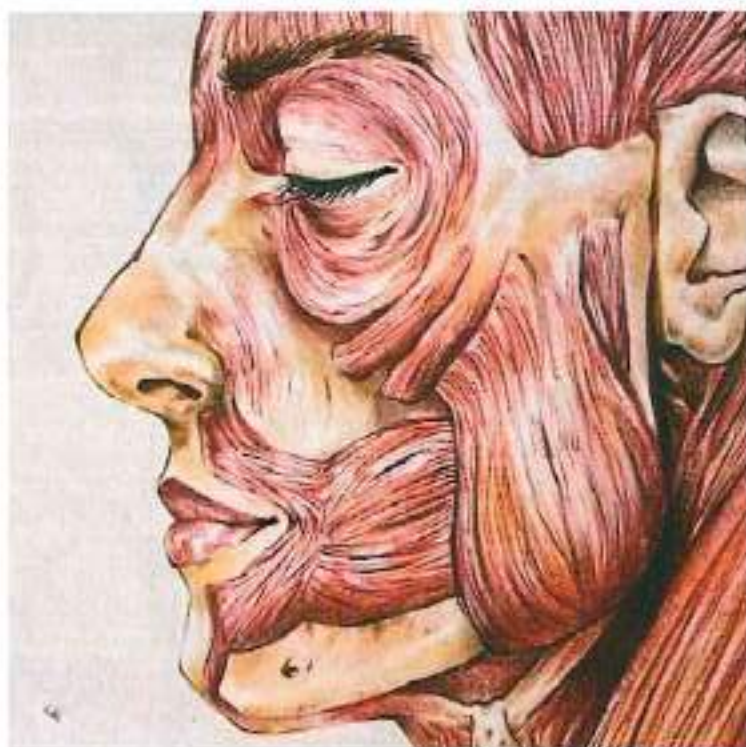
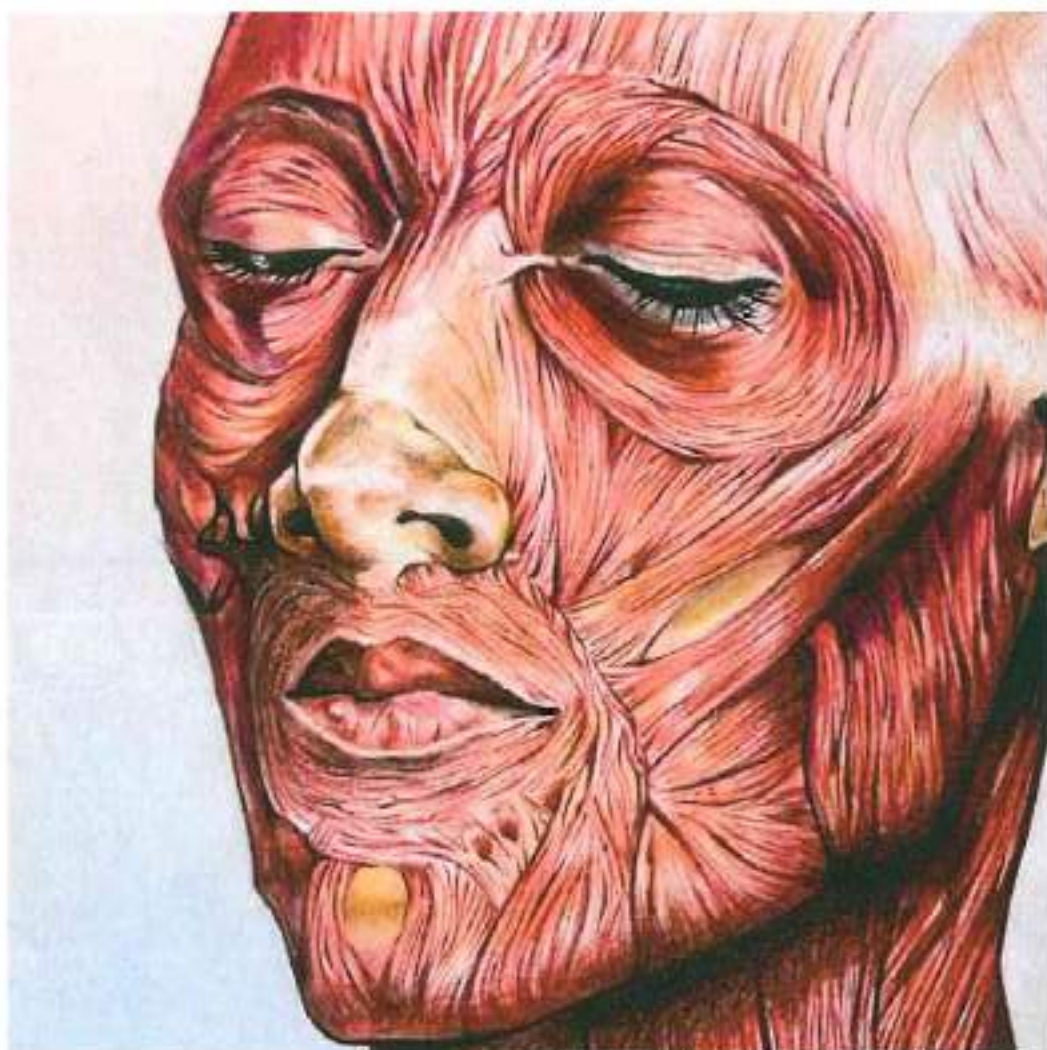




A.S. 2022/23 / 5° ANNO / La Pittura









A.S. 2021/22 / 4° ANNO

Scenografie per lo spettacolo teatrale, "La malattia bianca", 2021-22.

Progetto PCTO





Nomina dei commissari interni

I commissari interni nominati all'unanimità dal consiglio di classe ai sensi dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, art. 12, comma 2, sono di seguito riportati.

N.	Materia	Docente
1	Lingua e Letteratura Inglese	Messina Claudia
2	Laboratorio della Figurazione	Teresa Ragonesi
3	Discipline Pittoriche (progettazione)	Alessandra Cerini

Considerazioni finali

Infine, dopo questa lunga cavalcata attraverso tutti o quasi i molteplici aspetti che hanno caratterizzato le dinamiche didattico-sociali del gruppo classe e le azioni del gruppo docente, ci pare di poter affermare che si tratti di una classe nel complesso ormai matura per affrontare studi superiori, in particolare da un punto di vista di coscienza personale, mediamente arrivata agli obiettivi didattici previsti, forse con alcuni casi per i quali permangono ancora ritardi e difficoltà di livello però tale da non pregiudicare comunque l'esito degli esami e che quindi meriti di avere l'occasione di cimentarsi con le prove di maturità.

Consiglio di Classe 5D

Il Consiglio di Classe sottoscrive il presente documento di presentazione.

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.re Grisolia Raul Giuseppe	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Raul Grisolia</i>
Prof.ssa Messina Claudia*	Lingua e Letteratura Inglese	<i>Claudia Messina</i>
Prof.ssa Callea Antonella	Matematica e Fisica	<i>Antonella Callea</i>
Prof.ssa Malaspina Rosanna CUCCELLI MARIA	Storia dell'Arte SOSTITUTA	<i>Alfredo Cuccellino</i>
Prof.re Nicola Baldoni	Storia	<i>Nicola Baldoni</i>
Prof.ssa Maria Rosaria MATTEO	Filosofia	<i>Maria Rosaria Matteo</i>
Prof.ssa Alessandra Cerini*	Progettazione pittorica	<i>Alessandra Cerini</i>
Prof.ssa Teresa Ragonesi*	Laboratorio della figurazione pittorica	<i>Teresa Ragonesi</i>
Prof.ssa Zanini Maria Brigida	Laboratorio della figurazione pittorica	<i>Maria Brigida Zanini</i>
Prof.ssa Russano Daniela	Scienze Motorie e Sportive	<i>Daniela Russano</i>
Prof.ssa Maria LEONE	IRC	<i>Maria Leone</i>
Prof.ssa Quaranta Antonella*	Sostegno	<i>Antonella Quaranta</i>
Prof.ssa Roberta Sorace*	Sostegno	<i>Roberta Sorace</i>

Allegati

Tema d'Italiano, tracce delle simulazioni. Materia d'indirizzi, tracce delle simulazioni, griglia



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

Adele Bottiglieri



Tema d'italiano, prima traccia

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.



Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.



gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava col suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano proposto.

Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

³ *conciato*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muorì!», «Perché non muorì?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muorì"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muorì!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»



Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.

Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come



individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Supèrni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche



di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC⁷ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?

Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

⁷ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commento, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.



«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. xxx



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda simulazione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto

Ogni mio momento

io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria

dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno

di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti

e mi rammento

di qualche amico

morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura

atterrita

sbarra gli occhi

e accoglie

goccioline di stelle

e la pianura muta

E si sente

Riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982.



Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia. 2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi



prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine sono cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.



Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?



2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure



radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)



Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.



Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre[1]. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità



rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bleche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra



Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[2], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Liceo Artistico Statale Caravaggio Roma

Prima SIMULAZIONE Seconda Prova ESAME DI STATO 2022/23

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO – PITTORICO

Tema di: **DISCIPLINE PITTORICHE**

IL VIAGGIO

Nel 1816, duecento anni fa, veniva pubblicata la prima parte del *Viaggio in Italia* di Goethe. Johann Wolfgang von Goethe è già uno scrittore e poeta affermato quando, nel 1786, lascia la Germania per un viaggio in Italia che deve durare pochi mesi. Attratto in Italia dai capolavori dell'antichità e da un mistero della botanica che spera di risolvere, egli rimane rapito e affascinato dal nostro Paese e vi si trattiene per quasi due anni.

Dietro ad ogni viaggio o spostamento, sia esso dettato dal desiderio di cambiamento o dalla esigenza di trovare una possibilità di vita diversa o migliore, c'è sempre la stessa ricerca: trovare un *altro da qui*, un *altrove* e proiettarsi verso il futuro.

Nella letteratura, nell'arte e nella poesia le riflessioni su questa esigenza dell'uomo di percorrere sempre nuove strade sono molto ricorrenti; così suonano le parole di un altro scrittore-viaggiatore, Jan Brokken, che recentemente nel suo libro *Anime Baltiche* scrive: "viaggiare, insieme a leggere e ascoltare, è sempre la via più utile e più breve per arrivare a se stessi".

Sul tema del viaggio e della necessità dell'uomo di spostarsi, per sete di conoscenza (al modo di Ulisse, Cristoforo Colombo, Marco Polo), per curiosità, per evasione o più disperatamente per necessità di sopravvivenza (come oggi spesso ci ricordano le drammatiche immagini dei migranti in fuga da paesi devastati dalla guerra), lo studente proponga un'opera, composta da una o più immagini, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se

la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei

materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Liceo Artistico Statale Caravaggio Roma

Seconda SIMULAZIONE Seconda Prova ESAME DI STATO 2022/23

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO – PITTORICO

Tema di: **DISCIPLINE PITTORICHE**

Pierpaolo Pasolini parla nei suoi scritti di **progresso**, contrapponendolo al concetto di **sviluppo**: «*il progresso è una nozione ideale (sociale e politica), là dove lo sviluppo è un fatto pragmatico ed economico*». Ciò che si è verificato è uno sviluppo industriale imponente ma non sorretto dal progresso. I mass media sono stati, nello stesso tempo, strumento e conseguenza di questo sviluppo.

Pasolini scrive nel discorso Il genocidio:

«è in corso nel nostro paese una sostituzione di valori e di modelli, sulla quale hanno avuto grande peso i mezzi di comunicazione di massa e in primo luogo la televisione. Con questo non sostengo affatto che tali mezzi siano in sé negativi: sono anzi d'accordo che potrebbero costituire un grande strumento di progresso culturale; ma finora sono stati, così come li hanno usati, un mezzo di spaventoso regresso, di sviluppo appunto senza progresso, di genocidio culturale». (Scritti corsari)

Naturalmente lo scrittore non attacca la televisione come "strumento tecnico" ma come strumento di potere per veicolare messaggi. Tali messaggi, come sostiene in un'intervista sul Mondo, non sono diretti ed espliciti ma indiretti e basati sulla proposta di un modello di vita da imitare nei comportamenti.

Tratto da "Gli Scritti Corsari e la società edonistica dei consumi"

di Chiara Marini | Pubblicato 06/01/2019

"Tra borgate e marane si accendono attimi scarni d'esistenza e lo sguardo del poeta vaga e indaga alla ricerca di quella purezza e forza genuina delle cose, privando i luoghi di ogni monumentalità, di ogni cifra stilistica, attraversando, con la mente e con il cuore, il degrado delle periferie, delle borgate, gli spazi vuoti della campagna desolata e improduttiva, paradigma di autenticità amara."

Da PASOLINI FRA FAME DI VITA E ARCHETIPI DI LUOGHI

06 novembre 2014 - Ivano Mugnaini



*Alì dagli Occhi Azzurri
uno dei tanti figli di figli,
scenderà da Algeri, su navi
a vela e a remi. Saranno
con lui migliaia di uomini
coi corpicini e gli occhi
di poveri cani dei padri
sulle barche varate nei Regni della Fame.
Porteranno con sé i bambini, e il pane e il
formaggio, nelle carte gialle del Lunedì di Pasqua.
Porteranno le nonne e gli asini, sulle
triremi rubate ai porti coloniali.
Sbarcheranno a Crotone o a Palmi,
a milioni, vestiti di stracci
asiatici, e di camice americane.
Subito i Calabresi diranno,
come malandrini a malandrini:
"Ecco i vecchi fratelli,
coi figli e il pane e formaggio!"
Da Crotone o Palmi saliranno
a Napoli, e da lì a Barcellona,
a Salonicco e a Marsiglia,
nelle Città della Malavita.
Anime e angeli, tapi e pidocchi,
col germe della Storia Antica,
voleranno davanti alle willaye⁸
[...]*

⁸ willaye: regioni, dipartimenti di un territorio.



(da Pier Paolo Pasolini, Profezia 1964 - Poesia in forma di rosa, Garzanti, Milano 2015)

Traendo ispirazione dai testi degli articoli, dalla poesia o dalle affermazioni di Pasolini e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

—

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella Istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Seconda prova di Indirizzo (Disc.Pittoriche)

Simulazione Esami di Stato 2022/23

COGNOME e NOME:		CLASSE:	DATA:	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza progettuale dell'iter Max 6 punti	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Max 4 punti	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella	3,5 - 4	



		proposta progettuale.		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Max 4 punti	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Max 3 punti	I	Dimostra di non saper padroneggiare gli strumenti, le tecniche e i materiali	0,25 - 1	
	II	Padroneggia in maniera parziale gli strumenti, le tecniche e i materiali	1,5 - 2	
	III	Padroneggia in maniera autonoma gli strumenti, le tecniche e i materiali	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa Max 3 punti	I	Scarso ed inefficace l'aspetto comunicativo	0,25 - 1	
	II	Parzialmente efficace l'aspetto comunicativo	1,5 - 2	
	III	Adeguate ed efficace l'aspetto comunicativo	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20
Conversione in decimi			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Seconda prova di Indirizzo (Disc. Pittoriche)

Simulazione Esami di Stato 2022/23

I descrittori si riferiscono a 4 livelli di prestazione: i primi 2 si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave – in modo lieve), i secondi 2 a prove appropriate e corrette. Non c'è un livello che corrisponda alla sufficienza pura e semplice (non essendoci una soglia) ma i punteggi minimi della terza fascia, sommati, garantiscono il conseguimento del punteggio di 12/20.